



CABANEL ALEXANDRE

(Francia)

Nato Montpellier, 28 settembre 1823. Morto a Parigi, 23 gennaio 1889.

Allievo di François-Édouard Picot all'École des Beaux-Arts, ottenne il secondo Prix de Rome nel 1845, passando così cinque anni a Villa Medici a Roma. Ottenne grande fama con la *Nascita di Venere*, acquistata da Napoleone III nel 1863. Lo stesso anno fu nominato professore all'École des Beaux-Arts e membro dell'Académie des Beaux-Arts. Membro di giuria per 17 volte dal 1868 al 1888 del Salon, ne ricevette la medaglia d'onore nel 1865, 1867 e 1878.

Fu pittore di storia, di genere e ritrattista: conteso dai collezionisti d'Europa e d'America, richiesto come ritrattista, fu nemico del Naturalismo e dell'Impressionismo, e fu attaccato da Émile Zola e da tutti coloro che difendevano la necessità di un'arte meno soave e più realista.

Il collega Edouard Manet lo disprezzava.

La tela *Nascita di Venere* gli valse grande notorietà e numerose committenze.

Durante l'Ottocento al tema del nudo sdraiato si dedicarono pittori affermati come Renoir e Courbet, Ingres e Gauguin e Van Gogh.

Molto ricercato come ritrattista, ebbe moltissimi allievi, fra cui alcuni raggiunsero la notorietà.

FILATELIA

BENIN Anno 2003, CENTRO AFRICANA REP. Anno 2014 (BF 752),

GUINEA BISSAU Anno 2013 (5216), MALI Anno 2011, SPAGNA

Anno 2013 Busta Postale. SAO TOME' 2000

SPAGNA BUSTE POSTALI





ALEXANDRE CARANDE (1827-1891, French)



Leda, 1847 - Leda and the Swan, 1857



www.sorbonne.fr

ALEXANDRE CARANDE (1827-1891, French)



Zeu After the Fall, 1857



www.sorbonne.fr

ALEXANDRE CARANDE (1827-1891, French)



Fountain Leda, 1857 Leda, 1874



www.sorbonne.fr

ALEXANDRE CARANDE (1827-1891, French)



The Birth of Venus, 1857



www.sorbonne.fr

ALEXANDRE CARANDE (1827-1891, French)



Phaeton, 1877



www.sorbonne.fr

CABOT FRANCISCO SANS

(Spagna)

Nato il 9 aprile 1828 a Girona. Morto il 5 Maggio 1881 a Madrid.-

Pittore catalano diresse il Museo del Prado dal 1873 al 1881

Figlio di un navigatore della Royal Navy spagnola, frequentò la Escola de la Llotja (1850-1855), dove, all'inizio, seguì corsi di oreficeria (per volontà della sua famiglia), ma li interruppe per dedicarsi alla pittura.

Terminati i corsi, si recò a Parigi per continuare i suoi studi con Thomas Couture e Horace Vernet. Nel 1858, vinta una medaglia in una mostra a Roma per il ritratto *Martin Lutero*, una scena ispirata da *Los sueños* di Francisco de Quevedo, decise di specializzarsi in pittura di scene storiche.

Nel 1865 tornò in Spagna e gli fu commissionato dal Consiglio Provinciale di Barcellona (un'agenzia governativa locale) un quadro avente per soggetto il generale Juan Prim in battaglia durante la guerra ispano-marocchina.

Dopo il rovesciamento della regina reggente Isabel II, tornò a Girona. Tuttavia, poco dopo la fondazione della Prima Repubblica spagnola, fu nominato Direttore del Museo del Prado, succedendo ad Antonio Gisbert, che si era dimesso a causa della sua opposizione al nuovo governo. Durante il suo di rettorato si dedicò alla supervisione del restauro dei suoi dipinti più antichi e riuscì ad ottenere varie donazioni tra cui le "Pitture Nere" di Francisco de Goya, che era stato rimosso dalle pareti di casa di Goya.

Dopo il 1875 Cabot fu nominato Accademico presso la Real Academia de Bellas Artes de San Fernando.

Verso la fine della sua vita, ha cambiato di nuovo il suo stile, questa volta con tendenze verso il realismo. Nel 1881 ha ricevuto quello che sarebbe stato il suo incarico più importante presso l'Università di Barcellona: ritrarre il re Alfonso XII vestito con l'uniforme dell'Ordine del Toson d'Oro. Egli ha quindi decorato diversi teatri, tra cui il Teatro Real, Teatro Apollo e il Teatro de la Zarzuela, e murales realizzati al Alcázar de Toledo.

FILATELIA

SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2014



CAGNACCI GUIDO

(Italia)

Nato a Santarcangelo di Romagna, 19 gennaio 1601. Morto a Vienna, 1663.

Definito da alcune fonti artista bizzarro e stravagante, in quanto eccelse nell'arte pittorica precorrendo il futuro, scoprendo i corpi più santi e pii, rappresentandone le passioni proibite. Romagnolo di nascita, non è noto chi sia stato suo primo maestro, ma tra il 1618 e il 1621 è mantenuto dal padre a Bologna per apprendere l'arte della pittura, probabilmente presso Ludovico Carracci o un artista della sua cerchia.

Importanti furono anche due soggiorni romani, nel secondo dei quali, tra il 1621 e il 1622, conosce il Guercino. I suoi primi dipinti documentati sono le due tele che ornano la Cappella del Santissimo Sacramento nella Parrocchiale di Saludecio, del 1627. Dal 1623 al 1648 la sua attività si svolge soprattutto in Romagna, un periodo che vede l'affermarsi della fama dell'artista, ma che è anche segnato da avvenimenti turbolenti, come un tentativo di fuga con una giovane e chiacchierata vedova della nobile

famiglia Stivivi, Teodora, per il quale nel 1628 Guido è bandito da Rimini. A Santarcangelo gode della protezione di Monsignor Bettini, che nel 1635 gli commissiona la *pala con San Giuseppe e Sant'Egidio* per la Confraternita dei falegnami e dei fabbri, opera che segna lo spartiacque tra la fase giovanile dell'artista e la maturità, che lo vedrà rivolgersi soprattutto verso i grandi maestri emiliani, e in particolare Guido Reni e il Guercino.

Nel 1643 lavora ai dipinti del duomo di Forlì con San Valeriano e San Mercuriale, lavori a cui non sono estranei né la prospettiva né i colori di Melozzo, mentre nel 1647 è a Faenza, in relazione con la potente famiglia Spada. Proprio per quel che può aver assorbito da Melozzo, a Roma e a Forlì, e per quel che ha colto dall'ambiente culturale forlivese, è stato messo in relazione con la scuola pittorica forlivese.

Con il 1648 termina l'attività romagnola del pittore, che si stabilisce a Venezia con il nuovo nome di "Guido Canlassi da Bologna". A questo punto si datano molti dei suoi dipinti con figure femminili e soggetti profani. Su invito dell'imperatore Leopoldo I, verso il 1660 si trasferisce a Vienna, dove muore nel 1663. Alla corte imperiale dipinge la sua opera più celebre, *La morte di Cleopatra*. La versione finale, con le ancelle sullo sfondo, è conservata al Kunsthistorisches Museum di Vienna, mentre alla Pinacoteca di Brera si conserva una versione con la sola regina morente, di forte sensualità.

FILATELIA

GUINEA EQUATORIALE (La morte di Cleopatra - part.), PARAGUAY Anno 1972 (2315/21, 2328, 2330 MI)



CAILLEBOTTE GUSTAVE

(Francia)

Nato il 19 Agosto 1848, a Parigi. Morto il 21 Febbraio 1894 a Gennevilliers.

Pittore, collezionista d'arte, e l'impresario, unì gli stili degli accademici e degli impressionisti in una sintesi unica.

Nato in una famiglia benestante, Caillebotte, avviato verso gli studi di ingegneria, si interessò, invece, di pittura e studiò presso l'Ecole des Beaux-Arts di Parigi. Incontrò Pierre-Auguste Renoir e Claude Monet nel 1874 con i quali espose le sue opere alla Mostra impressionista del 1876 e nelle successive.

Caillebotte diventò il principale organizzatore, promotore e finanziatore delle esposizioni degli Impressionisti per sei anni di seguito e usò la sua ricchezza per l'acquisto di opere di altri impressionisti, in particolare Monet, Renoir, Camille Pissarro, Paul Cézanne, Edgar Degas, Alfred Sisley e Berthe Morisot.

Era un artista di notevoli capacità, ma la sua fama postuma languì perché la maggior parte dei suoi dipinti rimasero nelle mani della sua famiglia e non furono né esposti né riprodotti fino alla seconda metà del 20° secolo.

I suoi primi dipinti presentano i grandi nuovi viali e moderni condomini creati dal barone Haussmann per Parigi nel 1850 e '60. Il ponte di ferro raffigurato in *The Pont de l'Europe* (1876) caratterizza questo interesse per l'ambiente urbano moderno, mentre *Lucidatrici*, *Parquet*, *Pavimenti*

(1875) è una scena realistica di artigiani urbani alacremente al lavoro. Il capolavoro di Caillebotte, *Paris Street; Rainy Day* (1877), utilizza una prospettiva audace per creare un ritratto monumentale di un incrocio di Parigi in una giornata piovosa.

Caillebotte dipinse anche ritratti e studi di figura, nudi, scene di canottaggio e paesaggi rurali, e studi decorativi di fiori. Teneva a utilizzare i colori più brillanti stesi con pesanti pennellate.

La sua originalità consiste nel tentativo di coniugare l'attenzione del disegno, modellazione e valori tonali esatti sostenuto dalla Académie con i colori vivaci, le prospettive audaci, l'acuto senso di luce naturale.

Il lascito postumo della sua collezione d'arte al governo francese è stato accettato con riluttanza da parte dello Stato. La sezione a lui dedicata nel Palazzo del Lussemburgo, inaugurata nel 1897, è stata la prima mostra di quadri impressionisti ad essere esposti in un museo francese.

FILATELIA

**GUINEA BISSAU ANNO 2012 (4390/3 +BF) REPUBBLICA
CENTROAFRICANA Anno 2015**



CAMARENA GONZALES

(Messico)

González Camarena è nato a Guadalajara per Arturo González e Sara Camarena, entrambi originari di Arandas. La sua era una famiglia artistica e culturale come suo padre era un fotografo. Aveva sette fratelli e suo fratello Guillermo inventò il televisore a colori. Dall'infanzia, Jorge ha mostrato interesse per l'arte. Quando faceva visita a sua zia Esther, passò lunghe ore a guardare la sua vernice mentre gli altri bambini si divertivano in giardino. Questo lo ha ispirato non solo a disegnare, ma anche a creare opere in pietra pomice, ciottoli e argilla. Ha anche creato il suo fumetto chiamato *Los Chiquinitos*, che ha venduto ai compagni di classe.

Nel 1919 si trasferì a Città del Messico con la sua famiglia, dove cominciò a seguire le lezioni di un pittore di nome Francisco Zeteno. Vedendo il talento di González Camarena, l'insegnante suggerì di iscriverlo all'Accademia di San Carlos.

González Camarena entrò nella scuola all'età di quindici anni, dopo che suo padre morì e la sua famiglia andò a vivere coi nonni.

Ha studiato all'Accademia dal 1922 al 1930. Egli era interessato sia alla pittura accademica tradizionale sia alle nuove tendenze. In quel momento, c'era una sensazione anti-accademica tra molti pittori più giovani. Un risultato è stato l'istituzione di scuole alternative chiamate "scuole all'aria aperta" che si sono concentrate sulla spontaneità, sui temi della luce e della vita quotidiana e González frequentò anche in una di queste scuole. Un altro effetto è stato l'istituzione di un movimento studentesco presso l'Accademia di San Carlos per modernizzare il suo insegnamento e portare Diego Rivera a insegnare in quell'istituto. Durante gli anni scolastici, i suoi maestri principali includevano Mateo Herrera e Francisco Díaz de León, lavorando in diversi media come affreschi, olio su tessuti, vinilite, vernici da nave, tempera, mosaici e ceramiche.

González Camarena ha iniziato la sua carriera prima di lasciare la scuola, lavorando con il dott. Atl. Nel 1930, il dottor Atl lo ospitò nel suo studio in cima all'ex monastero di San Juan de Letrán. Qui non solo ha dipinto, ma ha anche studiato la musica e ha condotto discussioni sulle arti.

Nel 1934 sposò Jeannie Barré de Saint-Leu con cui ebbe quattro figli. Le sue nuove responsabilità familiari lo spingevano a trovare più lavoro, portando a contatti che iniziarono la sua carriera come muralista.

La sua vita familiare entrò a far parte della sua pittura con i suoi figli e anche il suo cane che appariva nella sua opera d'arte.

Durante la carriera fu anche coinvolto in una serie di cause sociali. Durante il suo soggiorno a Veracruz per dipingere un murale, fu coinvolto in uno sforzo nel 1953 per salvare e ripristinare l'allora crollo di San Juan de Ulúa, che doveva essere distrutto per costruire nuovi magazzini e un bacino. Nel 1966 divenne membro formale del Seminario de Cultura Mexicana.

FILATELIA

MESSICO anno 1992



CAMBIER GUY

(Belgio)

Nato a Uccle-lez-Bruxelles nel 1923, visse a lungo a Monaco dove venne a contatto con molti personaggi del mondo politico e culturale. E 'un pittore di pittura di [genere](#), scene, figure, ritratti e dipinti di vita. Rembrandt era ed rimase il suo idolo, dal giorno in cui lo scoprì a Bruxelles in una al Palais des Beaux Arts. Il genio di Amsterdam sarebbe diventato il suo Dio perché gli insegnò l'amore per la pittura rinascimentale.

All'età di nove anni ha perso l'uso delle gambe a causa di un tragico incidente. Era autodidatta e studiò le tecniche e le opere di quegli artisti che emulava, Corot e Watteau. Cambier ha iniziato a esibirsi nel 1942, prima in Belgio e successivamente in Francia presso la Costa Azzurra così come negli Stati Uniti e in Parigi al Salon des Peintres Temoins de leur Temps.

Comincia ad esporre le sue opere a diciannove anni. Inizia così un periodo brillante in cui Cambier continua a raccogliere premi e riconoscimenti: Giovane pittura (1956) La partecipazione alla Biennale de Menton (1958), numerose mostre a Nizza, Cannes, Parigi, Lione, Ginevra, Zurigo. Nel 1957 ha ricevuto il premio parigino " *Le Prix de la Jeune Peintre* ".

Si trasferisce nel sud della Francia nel 1950 e risiede a Grasse, dove ha trascorso la maggior parte del resto della sua vita. Cambier è diventato un ritratto preferito di diverse celebrità e ha dipinto dignitari come la Principessa Grace di Monaco, Winston Churchill, Ingrid Bergman e Edward G Robinson. I suoi dipinti furono acquistati dal governo francese. La data esatta della sua morte non è nota.

Molte acquisizioni di sue opere sono state effettuate dal governo francese e da diverse collezioni americane di New York e San Francisco.

FILATELIA

SPAGNA BUSTE POSTALI 2013



CANOVA ANTONIO

(Italia)

Nato a Possagno, 1° novembre 1757. Morto a Venezia, 13 ottobre 1822.

Scultore, ritenuto il massimo esponente del Neoclassicismo e soprannominato per questo il nuovo Fidia, viene considerato anche come l'ultimo grande artista della scultura italiana.

Fu soprattutto il cantore della bellezza ideale femminile, priva di affettazione. La sua arte ed il suo genio ebbero una grande e decisiva influenza nella scultura dell'epoca.

Iniziò giovanissimo il proprio apprendistato e lo svolse esclusivamente nella città di Venezia, distante circa 80 km dal suo paese natale, Possagno. Nella città lagunare cominciò a scolpire le sue prime opere. L'ambiente veneziano fu per il giovane Canova quello della sua formazione. Subì, specialmente nel primo periodo di produzione artistica, l'influenza ed il fascino dello scultore del Seicento Gian Lorenzo Bernini, indiscusso maestro dello stile barocco.

Ventiduenne, si trasferì a Roma dove ebbe modo di incontrare e conoscere i maggiori protagonisti dell'arte neoclassica, inserendosi anch'egli in quel clima di capitale della cultura che era la città capitolina del Settecento. Dopo la sua scomparsa, per tutto l'arco dell'Ottocento, per quanto riguarda l'arte della scultura, i critici sono concordi nel sostenere come l'Italia non abbia più svolto un ruolo di primo piano nel panorama europeo.

FILATELIA

**AJMAN 1972 (1711/18MI) , DAHOMEY Anno 1972 (PA 172),
ITALIA Anno 1957 (812/4), 1972 (1185), SOMALIA Anno 2004**





**CAPEL ANTONIO
(Spagna)**

Nato il 19 gennaio 1960 a Tétouan . Dal 1961 ha risieduto nella città di Palencia , in Spagna .

Artista autodidatta. Dall'infanzia ha mostrato una innata qualità per il disegno e la pittura. Ha fatto la sua prima mostra quando aveva solo undici anni. Successivamente, ogni anno ha tenuto altre mostre. A quattordici anni ha esposto il suo lavoro in Svizzera, dove è stato considerato dai critici locali come un genio di pittura, perché, come affermato, non esisteva allora un artista conosciuto con la capacità di eseguire opere come quelle a tale età.

**FILATELIA
SPAGNA BUSTE POSTALI**





CARAVAGGIO (MICHELANGELO MERISI)

(Italia)

Nacque nel 1571 a Milano o Caravaggio. Morto a Porto Ercole il 18 luglio del 1610.

Non è certo se il luogo di nascita sia stato Milano o Caravaggio, un paese in provincia di Bergamo, dove la famiglia si era trasferita per sfuggire alla peste. E' sicuro comunque che egli si firmò sempre Michelangelo Merisi da Caravaggio, per questo meglio conosciuto semplicemente come Caravaggio.

Perse il padre prestissimo e la madre quand'era ancora un giovane ventenne. Dopo essersi liberato dei beni di famiglia e dopo i primi contatti con la pittura, nel 1592 lasciò definitivamente la Lombardia e si trasferì a Roma.

Qui trascorse qualche tempo come apprendista, presso la bottega di Lorenzo il Siciliano e poi in quella del pittore Antiveduto Grammatica. Entrambe si rivelarono esperienze economicamente poco redditizie e soprattutto poco stimolanti: Caravaggio imparò solo a dipingere velocemente ed in serie. A questi primi anni, risale una delle sue opere più famose: il *Bacchino Malato* (1593).

A 23 anni entrò nella bottega del Cavalier d'Arpino: un pittore molto apprezzato nella Roma del tempo. Qui Caravaggio dipinse una grande quantità di nature morte con fiori e frutta. Ma l'apprendistato presso il Cavalier d'Arpino non durò a lungo: i due pittori si scontrarono presto a causa del carattere irrequieto di Caravaggio.

Il 1595 fu l'anno della svolta. La vita di Caravaggio cambiò quando conobbe il Cardinale Francesco Maria del Monte, il primo a comprendere il grande talento del pittore. Sotto la sua protezione, Caravaggio ottenne numerose committenze e la sua fama si diffuse per tutta la capitale.

La sua attività artistica fu sempre ostacolata dal suo carattere. Assiduo frequentatore di taverne e luoghi poco raccomandabili, era spesso al centro di risse e schiamazzi. In molti casi, riuscì a venir fuori da situazioni

difficili solo grazie all'intervento dei suoi potenti amici ed ammiratori.

Ma nel 1606, durante una rissa in cui anch'egli rimase ferito, Caravaggio uccise Ranuccio Tommasoni, con cui aveva già avuto altre discussioni precedenti. L'omicidio gli procurò la condanna alla decapitazione. L'unica cosa che poté fare fu fuggire immediatamente da Roma.

Tra il 1606 e il 1607 Caravaggio è a Napoli. Qui venne accolto con tutti gli onori che accompagnavano la sua grande fama di pittore.

Nel 1607 Caravaggio parte per Malta. Si trattò però soltanto di una breve parentesi. Il 1 dicembre dello stesso anno ne fu allontanato: probabilmente giunse a Malta la notizia della condanna a morte che pendeva sulla sua testa. L'espulsione fu motivata definendo Caravaggio un uomo "foetidum et putridum" (fetido e putrido).

Caravaggio si spostò allora in Sicilia. Tra il 1608 e il 1609 fu a Messina e a Catania

Dopo essersi stabilito per un anno a Napoli, fu costretto a riparare a Malta, onde sfuggire all'estradizione che ne aveva chiesto lo Stato pontificio. Qui rimase per un certo tempo ma poi, per contrasti avuti con l'Ordine dei Cavalieri di Malta, fu costretto a fuggire nuovamente. Si portò in Sicilia dove si spostò tra Siracusa, Messina e Palermo. Nell'ottobre del 1609 fu di nuovo a Napoli e qui, dopo alcuni mesi, fu riconosciuto da alcuni Cavalieri di Malta e ferito in un agguato. Dopo essersi ripreso dalle gravi ferite, fu raggiunto dalla notizia che il papa gli avrebbe perdonato l'omicidio compiuto. Si diresse verso Roma via mare e sbarcò a Porto Ercole. Qui fu arrestato e poi rilasciato dopo due giorni. Ma dopo aver constatato che era stato derubato di tutto, fu preso da forti febbri e morì sulla spiaggia di Porto Ercole il 18 luglio 1610. Si concludeva così, a meno di quarant'anni, la vita di uno dei più grandi pittori mai esistiti, che passerà alla storia come il prototipo dell'artista maledetto: il genio che vive la sua vita al di là dei limiti, andando inevitabilmente incontro ad un destino tragico, perché non potrà conciliare diversamente la sua natura umana con la sua prepotente genialità.

FILATELIA

AJMAN Anno 1968 (PA 26+BF), GAMBIA Anno 2010, ITALIA Anno 1973 (1225), 1975 , PARAGUAY. SAO TOME' E PRINCIPE 2010 (3506)





CARPEAUX JEAN-BAPTISTE

(Francia)

Nato a Valenciennes l'11 maggio 1827. Morto a Courbevoie, 12 ottobre 1875.

Figlio di un muratore, la sua prima formazione artistica si svolse sotto la guida di François Rude, dal quale derivò gli slanci energici.

Successivamente Carpeaux si iscrisse nell'Ecole des Beaux-Arts ("Scuola di Belle Arti"), dove assorbì il freddo accademismo del Duret nel 1844 e vinse il Prix de Rome dieci anni dopo, e quindi poté trasferirsi a Roma in cerca di ispirazione studiando i lavori di Michelangelo, Donatello e Verrocchio. Il suo soggiorno romano, dal 1854 al 1861, gli consentì di approfondire sia le sue conoscenze artistiche sia di sviluppare un gusto di spontaneità, che egli riuscì a saldare con i principi dell'arte barocca.

Ben presto Carpeaux iniziò a prendere spunto per i suoi soggetti dalla vita comune rompendo con la tradizione classica. Una volta rientrato a Parigi riuscì ad accaparrarsi le simpatie di Napoleone III, nonostante alcuni attriti con i colleghi ed il pubblico. Fu quello il miglior momento creativo dell'artista.

Carpeaux raggiunse la notorietà anche per numerosi busti-ritratto improntati da un fervido realismo, tra i quali si annoverarono quello commissionato da Napoleone III per la Principessa Matilde, La baronessa Sipièrè e Mademoiselles Fiocre.

Mori all'età di 48 anni.

FILATELIA

FRANCIA Anno 1970 (1641 UN), FUJERA , SPAGNA BUSTE POSTALI



CARRACCI ANNIBALE

(Italia)

Nato a Bologna, 3 novembre 1560. Morto a Roma, 15 luglio 1609.

Annibale Carracci iniziò l'apprendistato nella sua famiglia. Nel 1582 con suo fratello Agostino e il cugino Ludovico aprirono una bottega di pittura, inizialmente chiamata Accademia dei Desiderosi e successivamente denominata Accademia degli Incamminati. Lo stile dei Carracci univa la lezione della scuola fiorentina, che basava tutta la pittura sulla linea e sul disegno, a quella della scuola veneziana, che puntava, invece, sul colore. Questo eclettismo sarà caratteristico di tutta la scuola bolognese.

È difficile distinguere i contributi individuali dei Carracci nei primi lavori, ad esempio gli affreschi di Palazzo Ghisilardi Fava a Bologna -

raffiguranti scene della vita di Giasone - portano la firma Carracci, ad indicare il contributo collettivo. Nel 1585 Annibale realizza il *Battesimo di Cristo*, per la chiesa di San Gregorio a Bologna, nel quale inizia a risentire dell'opera del Correggio. Da questo momento nelle sue opere l'influsso del Correggio diviene predominante.

Nel 1587-88, Annibale visita Parma e Venezia. Tra il 1589 e il 1592, i tre Carracci completano gli affreschi raffiguranti la Fondazione di Roma per Palazzo Magnani a Bologna. Nel 1592, Annibale dipinge un'*Assunta* per la cappella Bonasoni, in San Francesco. Nel 1593, il pittore realizza una pala d'altare, la *Madonna col Bambino, san Giovannino e i santi Giovanni e Caterina*, lavorando assieme a Lucio Massari. Dello stesso anno è la *Resurrezione di Cristo*. Durante il 1593-1594, i Carracci lavorano insieme agli affreschi di Palazzo Sampieri, sempre a Bologna.

Gli affreschi monumentali di Bologna diedero grande notorietà ad Annibale, tanto che il cardinale Odoardo Farnese, lo incaricò di decorare il piano nobile di Palazzo Farnese, a Roma. Tra il novembre e il dicembre del 1595, Annibale, accompagnato da Agostino, andò quindi a Roma per iniziare la decorazione del Camerino, con le storie di Ercole.

Lungo tutto il diciassettesimo e diciottesimo secolo, gli affreschi di Palazzo Farnese furono considerati i capolavori assoluti della pittura ad affresco del tempo.

Nel 1609 Annibale morì e fu sepolto, come da sua volontà, nel Pantheon a fianco della tomba di Raffaello.

FILATELIA

BENIN Anno 2001, 20023, COSTA D'AVORIO Anno 2003, ERITREA Anno 2003, GUINEA EQUATORIALE Anno 1976, MALI, PARAGUAY Anno 1971 (2163-2167, 2175, 2177/84 MI), 1972 (2315/21, 2328, 2330 MI), SPAGNA Buste postali 2017



Prezentat CARAVAGGIO (1593-1610) (Italian)



Youth with a Tiger and Leopard, c. 1595
(Gallerie degli Uffizi, Firenze)

SORRE



Prezentat CARAVAGGIO (1593-1610) (Italian)



Sleeping Youth, c. 1610 (Musée Condé, Chantilly)

SORRE



Prezentat CARAVAGGIO (1593-1610) (Italian)



Landscape with the Tomb of Youth, 1610
(Musée National, Belgique)

SORRE



Prezentat CARAVAGGIO (1593-1610) (Italian)



Youth and Boy, 1610

SORRE



Prezentat CARAVAGGIO (1593-1610) (Italian)



Youth reclining by a Tiger ("La Venja")

SORRE



Prezentat CARAVAGGIO (1593-1610) (Italian)



Youth with a Tiger and Leopard, circa 1595

SORRE





CARRALERO RICKY

(Cuba)

Nato nel 1969, si trasferì con la famiglia negli Stati Uniti verso la metà degli anni Ottanta.

La sua produzione artistica è in buona parte permeata di sesso e di insensata violenza che il disegnatore trasse dalla nuova società con cui venne a contatto.

FILATELIA

BENIN Anno 2003, Eritrea Anno 2001



CARTAGENA CARLOS

(Guatemala)

Nato nel 1960.

Cresciuto a Città di Guatemala, ben presto si rese conto che, nella sua città natale, le opportunità per gli artisti del suo talento erano limitate. Così, nel 1981, all'età di 21 emigrò negli Stati Uniti per seguire il suo sogno d'infanzia: quello di diventare un artista.

La vita negli Stati Uniti non fu facile perché parlava un inglese limitato ed era un cittadino straniero. In California, lavorò come portiere, cuoco in un food, fattorino. Ma non perse mai di vista il sogno di diventare un artista.

In gran parte autodidatta, ogni momento del suo tempo lo spese per perfezionare il suo hobby. Imparò l'uso dell'aerografo così come le tecniche tradizionali del pennello. Ha studiato i maestri del passato, il loro uso efficace del colore, tono, luce e ombra. A poco a poco, ha messo in pratica quello che aveva imparato e studiò l'inglese per poter diventare un cittadino americano. E' stata una lotta durata dieci anni.

Riuscì a far esporre alcuni suoi lavori e delle foto in diverse gallerie che

riconobbero il suo talento ed erano disposte a puntare su di lui. Un imprenditore occasionale avrebbe acquistato uno dei suoi dipinti. Nel novembre 1996 venne citato e menzionato sulla rivista "Airbrush Azione Magazine".

Nel 1997, Mark Buck, fondatore di Slap-decalcomanie, surfista e designer appassionato, ebbe l'idea di produrre decalcomanie da applicare alle tavole da surf, vetri per auto, porte doccia, sci, skateboard, snowboard ... qualsiasi cosa con la superficie liscia che avrebbe potuto essere più attraente con applicata una splendida immagine di una donna sexy. Cartagena fu incaricato di eseguire una serie di pin-up per la prima versione di decalcomanie.

Il suo lavoro fu immediatamente apprezzato e da allora venne considerato uno tra i migliori artisti di pin-up in stile contemporaneo, tanto da poter competere alla pari con maestri di fama quali, Olivia de Berardinis, Hajime Sorayama, e Boris Vallejo.

Cartagena è ora un cittadino degli Stati Uniti, orgoglioso del fatto che le sue illustrazioni di pin-up continuano una tradizione americana iniziata da artisti come Alberto Vargas, Gil Elvgren e George Petty, che sono diventati una parte della cultura popolare americana.

Cartagena è regolarmente commissionato per dipingere i modelli per pubblicità, ma gli viene spesso chiesto di creare artistiche immagini femminili fine a se stesse.

Quando viene intervistato sulla sua attività e come si può definire "il talento", è solito ricordare una battuta di Thomas Edison e cioè che il genio è formato dal 10% di ispirazione e dal 90% di traspirazione. Per lui, quindi, il talento è composto per il 10% di desiderio di produrre qualcosa di passionale e dal 90% di ore di duro lavoro. Nel dare consigli ai giovani aspiranti artisti ricorda loro che lui nel lavoro si è sempre impegnato ...per il 91%!

FILATELIA BENIN Anno 2003



CARUSO BRUNO (Italia)

Nato a Palermo, 8 agosto 1927.

Pittore, disegnatore, incisore, scrittore, è noto in Italia e all'estero, dalla Francia agli Stati Uniti.

La sua attenzione si è da sempre rivolta agli aspetti etici e civili dell'uomo, dai temi più caldi della sua terra natale (la Sicilia appunto) a quelli più globali, come la guerra, i manicomi, la natura.

Interessato al mondo dell'editoria, del giornalismo e della fotografia,

nell'arco della sua vita ha collaborato con diverse testate italiane fino a fondare lui stesso riviste intellettuali, come "Sicilia" del 1953. Famosa dagli anni Sessanta la sua attiva partecipazione alla rivista "L'Ora". Dal 1959 risiede a Roma, dove prosegue la sua attività con una forza creativa che sembra inesauribile. Ha conosciuto e collaborato con artisti celebri a livello nazionale e internazionale, da Leonardo Sciascia al fotografo Brassai, entrambi diventati suoi cari amici. .

Numerosi riconoscimenti gli sono pervenuti nel corso degli anni in Italia e all'estero. Per citare qualche esempio, ha ricevuto nel 2002 la medaglia d'oro cultura dal Presidente della Repubblica e l'anno successivo il Premio Archimede destinato ai siciliani più illustri nel mondo. L'Università di Palermo gli ha conferito la laurea honoris causa in Lettere e Filosofia nel 1986. Titolo che si aggiunge a quello da lui conseguito in Giurisprudenza in gioventù.

FILATELIA

SAN MARINO Anno 1977



CASANOVA LUJAN JOSE'

(Spagna)

Nato il 21 agosto 1933 a Valencia e ivi morì il 24 giugno 1989.

Di famiglia molto umile, trascorse una infanzia segnata dalla povertà di mezzi e senza alcuna prospettiva di poter ottenere un futuro dignitoso. Finito il terzo anno nella scuola elementare dovette andare a lavorare come apprendista in un laboratorio di intaglio del legno. Il suo unico piacere era una modesta scatola di pastelli con cui creava illustrazioni di fiori, uccelli, frutta ...

All'età di dieci anni riuscì con i suoi risparmi ad acquistare tubetti di colori a olio con i quali eseguì i suoi primi dipinti. A 13 anni espose individualmente alla Camera della Press Association di Valencia, accompagnato dal suo sindaco, Juan Antonio Gómez de Trenor.

La sua sete di conoscenza lo spinse ad iscriversi alla Scuola di Belle Arti di San Carlos. Trovò poi lavoro nel laboratorio di restauro di Rafael Marques, dove acquisì una solida preparazione tecnica e una padronanza del mestiere.

Nel 1952 vinse il secondo premio al Painting Art VIII Provinciale Esposizione di istruzione e tempo libero e nel 1953 il terzo premio al concorso stesso. Inizialmente deluso, cominciò a non aver più interesse per le competizioni e cominciò a vendere i suoi dipinti a parenti, amici e ammiratori.

Dopo il matrimonio, nel 1956, si dedicò alla decorazione e alla pittura commerciale.

Nel 1978 vinse il Primo premio Città di Cullera per la pittura. Tutto era in grado di creare con la sua fertile immaginazione; aveva acquirenti alle mostre annuali, grande successo di vendita e di critica.

Sviluppò vari stili che cavalcavano tra realismo, impressionismo, iperrealismo, il romanticismo, post-romanticismo e dipinse temi storicisti, personaggi mitologici e biblici, in cui ha scatenò tutta la sua immaginazione.

Nei suoi dipinti erano presenti scene parigine del secolo, mercati all'aperto pieni di folla e di prodotti; sale pompose, damigelle delicate, marine tranquille, paesaggi autunnali, figure e nudi delicati. Nelle sue grotte infernali

arrossate, erano immerse figure contorte della dannazione eterna, corpi nudi alla luce diffusa delle fiamme.
 che solo accennato la sua voracità.
 Mori a Valencia. Il suo lavoro è presente in numerose collezioni istituzionali e privati spagnole e straniere.

FILATELIA

SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2014



CASSATT MARY STEVENSON (USA)

Nata a Allegheny City (Pittsburgh, Allegheny County, Pennsylvania, Stati Uniti). Morta in: Le Mesnil-Théribus (Oise, Picardie, Francia). Studentessa di: Charles Chaplin (1825-1891), Thomas Couture (1815-1879), Jean-Léon Gérôme (1824-1904), Paul Constant Soyer (1823-1903), contemporanea e amica degli Impressionisti, Mary Cassatt si distinse per lo stile complesso e strutturato e per una lucida introspezione pittorica.

Figlia di un ricco uomo d'affari, discendente degli Ugonotti francesi scappati in America a metà del Seicento, Mary Cassatt mostra, sin da giovanissima, la sua predisposizione per il disegno.

Nel 1861, si iscrive ad un corso di pittura, presso la Pennsylvania Academy of Fine Arts di Philadelphia, che la introduce alle basi del disegno e della pittura.

Terminati gli studi, spinta dall'esigenza di esplorare altrove l'universo artistico, si trasferisce a Parigi, fulcro del dibattito artistico europeo.

Qui, nel 1877, Mary incontra il pittore Edgar Degas che la introduce nei circoli culturali e artistici del tempo, dove conosce il gruppo degli Impressionisti, ai quali si unisce. Mary si rivela, da subito, una collaboratrice decisamente preziosa per il gruppo, fornendo un valido

supporto per la promozione delle opere impressioniste negli Stati Uniti. Grazie alle sue doti imprenditoriali, la pittrice arricchisce il mercato statunitense con opere di Manet, Monet, Morisot, Renoir, Degas e Pissarro. Come artista, Mary espone in quattro delle otto grandi mostre organizzate, a Parigi, dagli Impressionisti (1879, 1880, 1881 e 1886), ma rifiuta l'invito offerto per la quinta, nel 1882, per spirito di solidarietà verso l'amico Degas che non partecipa. Dagli Impressionisti Mary assimila l'interesse per la pittura che riproduce aspetti della vita quotidiana, invece che episodi ispirati al sentimentalismo tardo romantico, all'epoca tanto in voga.

Ma al tema del paesaggio, molto amato dai suoi colleghi, Mary preferisce dedicare i suoi soggetti iconografici al tema materno della cura filiale. I tratti salienti della sua pittura sono la semplicità e la chiarezza nella narrazione, la composizione rigorosa con le figure dalle linee morbide e leggere, la capacità evocativa.

Non troppo tempo dopo il suo trionfo con gli impressionisti, Mary fu costretta a vendere alcuni suoi dipinti per curare la madre e la sorella che si erano ammalate dopo essersi trasferite a Parigi nel 1877. La sorella morì nel 1882, ma la madre guarì e Mary poté riprendere a dipingere dalla metà del 1880. Intanto lo stile di Mary si evolve, cominciando a distanziarsi dall'Impressionismo e dalla relativa esuberanza caratteristica del movimento, approdando ad uno stile più semplice e più diretto. Dopo la sua ultima mostra con gli impressionisti nel 1886, Mary non si identificò più con alcun movimento o scuola particolare.

Nel 1891, esibì una serie di stampe colorate altamente originali, compresa la "Donna che si lava" ed il "Coiffure" ispirata dal lavoro dei grandi maestri giapponesi che aveva visionato l'anno prima a Parigi. Il 1890 fu un periodo di intensa attività e il più creativo per Mary.

Negli ultimi anni della sua vita, in America, la sua figura riceve consacrazione ufficiale, assurgendo al titolo di artista americana "più eminente". Nel 1915, il diabete cominciò poco a poco a consumarle la vista e Mary dovette passare gli 11 anni restanti della sua vita nella cecità quasi totale, cosa che la lasciò amareggiata e insoddisfatta della crudeltà del destino che le aveva tolto la sua fonte più grande di piacere.

Morì il 14 giugno 1926, nel suo caro paese, Chateau de Beaufresne in Mesnil-Theribus, Francia.

FILATELIA

PALAU Anno 2014 (3024 c), GUINEA BISSAU Anno 2017



CAYRON JULES

(Francia)

Nato il 28 settembre 1868 a Parigi e morto nel 1944, è stato un pittore francese (scene di genere e ritratti).

Figlio di Alphonse Cayron, ex ufficiale dell'esercito francese decorato con la Legion d'Onore, e Fanny Schmitz. Dopo aver studiato arte presso l'École nationale supérieure des Beaux-Arts e un passaggio alla Accademia Julian con professori come Jules Lefevre e Alfred Stevens, Jules Cayron espose regolarmente al Salon degli artisti francesi dal 1888.

Specialista in ritratti, è diventato il pittore ufficiale della nobiltà e del mondo dello spettacolo. Egli è anche l'autore di scene di genere. Amico Berthe Cerny che considerò come una sorella, le fece alcuni ritratti dai quali il loro amico fotografo Vizzavona realizzò copertine per riviste. (*Il teatro, Modalità, La Vita Felice*).

Sposò a Vésinet il 16 luglio 1901 Martha Cortes Héloïse ed ebbe un figlio che morì nel 1925.

Jules è diventato un amico di Maurice Leblanc che un'estate incontrò a Etretat; è anche l'autore del frontespizio della biografia di Arsenio Lupin di Francesco Lacassin.

Collaborò regolarmente alla illustrazione del giornale *Le modalità* con ritratti della società parigina.

Premi: Medaglia alla mostra di artisti francesi (1905). E' decorato Cavaliere della Legion d'Onore nel 1907.; medaglia d'oro World Expo 1937

FILATELIA

SPAGNA BUSTE POSTALI



CAZORLA ANTONIO

(Spagna)

Nato nel 1971 a Punta Umbria, Spagna.

Dalla più tenera età mostrò interesse eccezionale e attitudine per il disegno e la pittura e all'età di dieci aveva già dipinto opere ad olio.

Dopo anni di studio preliminare, nel 1989 si iscrisse alla Facoltà di Belle Arti di Siviglia, dove prese la residenza. L'esperienza in questa città, così ricca di arte e la sua università è stata decisiva per la sua carriera. Qui condivise esperienze con i migliori studenti. In quegli anni i suoi dipinti si sono evoluti tecnicamente, maturando e diventando più personali.

Negli anni che seguirono partecipò a mostre e fiere d'arte in tutta la Spagna (Madrid, Barcellona, Siviglia, Las Palmas, Malaga, Huelva, Santander, ecc.) e oltre confine in Portogallo e Belgio (Lisbona e Bruxelles).

All'inizio del 2002, Antonio e sua moglie, Sara, si trasferirono in Inghilterra. Vissero nel West Sussex, prima a Rustington, e dopo alcuni mesi ad Arundel. La prestigiosa galleria Albemarle di Londra, situato nel quartiere di Mayfair, una delle zone più esclusive della città, era l'ambiente più adatto per visualizzare la sua sensibilità di artista. Il suo lavoro fu apprezzato e lodato dalla critica e dall'amministratore delegato della galleria. Da allora, l'ammirazione per di suo lavoro da parte del pubblico di una delle città più cosmopolite del mondo, iniziò e continua fino ad oggi.

Antonio Cazorla partecipò a due mostre collettive in estate e in inverno del 2003. Nel giugno del 2004 fu presente alla fiera d'arte internazionale ARTLONDON a Chelsea.

Dopo due anni e mezzo di esperienza in Inghilterra, nel settembre del 2004 tornò in Spagna.

Nel 2006 e nel 2008 presentò la sua seconda e terza mostra personale a Londra, ripetendo il successo della precedente.

Antonio ha partecipato a più di un centinaio di mostre collettive personali in Spagna, Regno Unito, Grecia, Portogallo, Belgio, Paesi Bassi e Stati Uniti.

Nel 2013 fu nominato Figlio Favorito di Punta Umbria, in segno di gratitudine per la sua carriera artistica.

Nel 2014 presentò "Suoni del mare" la sua prima personale presso la prestigiosa Bernarducci Meisel Gallery di New York.

Le opere di Cazorla si trovano in collezioni pubbliche e private in tutto il mondo.

FILATELIA

SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2013



CELLINI BENVENUTO

(Italia)

Nato a Firenze, 3 novembre 1500 e ivi morto il 13 febbraio 1571.

Orafo, scultore, scrittore e artista italiano, fu il secondogenito, chiamato così perché il padre si aspettava una figlia femmina. Il padre inizialmente cercò, invano, di indirizzarlo verso una carriera da musicista, ma a quattordici anni è messo a lavoro in una bottega gestita da Michelangelo Bandelle. A sedici anni inizia una vita tumultuosa tra fughe, zuffe, arresti. Di carattere violento, ebbe per tutta la vita problemi con la giustizia (fu

autore di tre omicidi). Quando il re di Francia lo chiamò presso di sé, era incarcerato in Castel Sant'Angelo. Anche in Francia si trovò protagonista di liti e risse. Nel 1557 fu condannato per sodomia a quattro anni di carcere.

Per alcuni anni lavorò presso la corte di Francia creando, tra l'altro, una delle sue opere di oreficeria più celebri, la saliera raffigurante la terra ed il mare. Durante questa parentesi francese venne anche processato per sodomia dai tribunali francesi, denunciato da una sua modella. Dopo questo episodio ed altre difficoltà nel proseguire i suoi lavori, dovute principalmente alla forte antipatia che la favorita del Re, "Madame D'Etampes", provava nei suoi confronti, decise di tornare a Firenze.

Poliedrico artista, con la sua lingua graffiante, diretta e schietta riuscì ad occupare anche un ruolo nella letteratura italiana. Se ne ha un esempio nella *Vita*, autobiografia scritta tra il 1558 e il 1566, nove anni prima della morte dell'autore. La *Vita*, oltre ad essere un diretto documento sulla vita di uno dei maggiori artisti del XVI secolo, può essere considerata come uno dei massimi capolavori di narrativa per la sua spontaneità, la vivacità narrativa, le invenzioni linguistiche e la ricchezza di episodi che dipingono un'epoca a colori vivaci.

FILATELIA

AUSTRIA Anno 2009 (2615/6+BF), ITALIA Anno 1950 (819), 1971 (1143)



CESARE GIUSEPPE DA SESTO

(Italia)

Ignota la data di nascita (forse il 1477), morì il 27 luglio 1523. L'appellativo "da Sesto" indicherebbe il luogo di provenienza, Sesto Calende, ma nulla si sa della formazione e dei primi anni di attività, trascorsi quasi certamente a Milano nella cerchia leonardesca.

Si formò a Milano a contatto con Leonardo da Vinci, di cui divenne un fedele seguace.

Grazie ai suoi viaggi in particolare diffuse lo stile del maestro anche in aree da lui mai toccate, come il Meridione d'Italia. A lui vengono attribuiti alcune copie da Leonardo, come l'*Ultima Cena* di Ponte Capriasca o la *Leda col cigno* di Salisbury o quella della Galleria Borghese.

I primi documenti che lo riguardano risalgono al 1508, con pagamenti per la decorazione (perduta) di un ambiente dei Palazzi Vaticani a Roma, per conto di Giulio II. A questi anni risalgono probabilmente una lunetta con una *Madonna con Bambino* affrescata nel convento di Sant'Onofrio sul Gianicolo e alcune pitture recentemente rintracciate nella chiesa di San Giovanni Battista in Campagnano di Roma tra le quali di particolare importanza assunse la pittura su tela detta la *Madonna del Ciliegio* (o del *Ceraso*). A Roma, pur senza mai distaccarsi dalla matrice naturalistica lombarda, arricchì il linguaggio leonardesco con riprese dall'arte classica e da Raffaello. Al Castello di Ostia collaborò con Baldassarre Peruzzi.

Verso il 1513 si trasferì in Sicilia e dipinse, a Messina, un'importante pala d'altare per l'oratorio di San Giorgio dei Genovesi..

Trasferitosi poi a Napoli, realizzò nel 1515 un monumentale polittico per l'abbazia di Cava dei Tirreni.

Tornato a Milano, eseguì, assieme a Bernardino Bernazzano uno dei suoi capolavori, il *Battesimo di Cristo*. In questi anni Cesare realizzò una serie di tavole che raggiunsero una certa fortuna fra i collezionisti milanesi dei decenni successivi: un *San Girolamo* (oggi a Southampton), già di Guido Mazenta, una *Salomè*, e la *Sacra Famiglia con santa Caterina* (oggi al Museo dell'Ermitage).

Va segnalato, nel 1517, il suo ritorno a Messina, dove dipinse la sua opera più celebre, l'*Adorazione dei Magi* per la chiesa di San Niccolò (oggi a Napoli, Capodimonte).

Tornato in patria, cominciò a dipingere il *Polittico di San Rocco*, lasciato incompiuto per il sopraggiungere della morte prematura dell'artista.

Era un uomo di carattere permaloso e irascibile, ed è passato dalla penuria all'altezza dell'opulenza. Cesari è diventato un membro della Accademia di San Luca nel 1585. Nel 1607, fu brevemente incarcerato dalla nuova amministrazione pontificia. Morì nel 1640, all'età di settantadue anni, o forse di ottanta, a Roma.

I suoi unici seguaci diretti erano i figli Muzio e Bernardino, Pier Francesco Mola (1612-1666) apprendista nel suo studio e altri alunni tra cui Francesco Allegrini da Gubbio, Guido Ubaldo Abatini, Vincenzo Manenti e Bernardino Parasole. Il più notevole fu, comunque, il Caravaggio.

FILATELIA

SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2013



CESARI GIUSEPPE

(Italia)

Nato nel 1568 ca. Morto nel luglio del 1640.

E' stato un pittore manierista, anche chiamato Il Giuseppino e Cavalier d'Arpino, perché è stato creato Cavaliere di Cristo dal suo protettore Papa Clemente VIII. A Roma era il capo dello studio in cui Caravaggio si addestrò all'arrivo nella capitale Roma.

Il padre di Cesari era nativo di Arpino, ma Giuseppe era nato a Roma. Qui, fu apprendista di Niccolò Pomarancio.

Era un uomo di carattere permaloso e irascibile, ed è passato dalla penuria all'altezza dell'opulenza. Cesari è diventato un membro della Accademia di San Luca nel 1585. Nel 1607, fu brevemente incarcerato dalla nuova amministrazione pontificia. Morì nel 1640, all'età di settantadue anni, o forse di ottanta, a Roma.

I suoi unici seguaci diretti erano i figli Muzio e Bernardino, Pier Francesco Mola (1612-1666) apprendista nel suo studio e altri alunni tra cui Francesco Allegrini da Gubbio, Guido Ubaldo Abatini, Vincenzo Manenti e Bernardino Parasole. Il più notevole fu, comunque, il Caravaggio.

FILATELIA



CEZANNE PAUL

(Francia)

Nato il 19 gennaio 1839 ad Aix en Provence e ivi muore il 15 ottobre 1906.

Proviene da una famiglia benestante: il padre era proprietario della banca locale.

Compie studi regolari ad Aix durante i quali incontra Emile Zola, con cui manterrà una amicizia profonda fino al 1886; frequenta anche la scuola di disegno locale. Vorrebbe recarsi a Parigi a studiare pittura, ma a causa dell'opposizione paterna può realizzare il suo desiderio solo nel 1861.

Il primo soggiorno parigino non è però felice: deluso e amareggiato ritorna dopo alcuni mesi ad Aix, dove si impiega nella banca paterna. Ma nel novembre del 1862 egli è di nuovo a Parigi, dove frequenta l'Académie Suisse e stringe amicizia con molti dei futuri impressionisti: Pissarro, Monet, Sisley, Renoir ed altri. In preda ad una nuova crisi di sconforto ritorna ad Aix nel 1864; da quest'epoca al 1870 alternerà i soggiorni ad Aix con quelli parigini.

Durante la guerra del '70 si ritira a dipingere a L'Estaque, presso Marsiglia. Nel 1873 è ad Auvers-sur-Oise, dove dipinge *La maison du pendu*, che espone l'anno seguente con altre tele, alla prima mostra degli impressionisti. Le sue opere trovano da parte del pubblico un'accoglienza assai poco incoraggiante, che si ripete anche nel 1877 alla terza mostra impressionista, cui Cézanne partecipa con diciassette dipinti; l'anno seguente segna il suo distacco dall'Impressionismo.

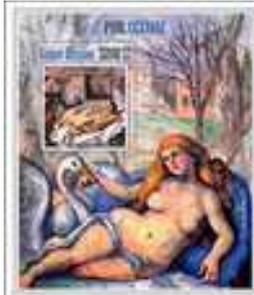
La sua vita è caratterizzata da frequenti spostamenti attraverso la Francia: oltre che ad Aix e a Parigi egli è a L'Estaque, Pontoise, Fontainebleau, Giverny. L' '86 è l'anno della clamorosa rottura con Zola: questi, infatti, nel suo romanzo *L'oeuvre*, prende Cézanne come modello di un pittore fallito. Qualche anno prima, nell' '82, Cézanne ha visto per la prima volta una sua opera accettata al Salon; nell' '87 espone col gruppo 'Les XX ' a Bruxelles, e nell' '89, grazie a Chocquet, alla Decennale dell'Arte francese; la sua prima mostra personale, organizzatagli nel '95 da Vollard, benché incontri ancora una volta l'incomprensione del pubblico, consolida l'appezzamento della sua opera da parte degli artisti. Alle soglie del secolo nuovo la sua fama è ormai internazionale espone a Bruxelles, alle mostre degli Indépendants, e, con grande successo, al Salon d'Automne. Il 15 ottobre 1906, sorpreso da un acquazzone mentre dipinge all'aperto presso Aix, il pittore viene colto da sincope; si spegne, nella sua casa di Aix, il 22 ottobre, all'età di sessantasette anni.

FILATELIA

AJMAN Anno 1971, COSTA D'AVORIO Anno 2003, CIAD Anni 2002, 2004, CONGO REP. Anno 2003, ERITREA Anno 2003 Anno 2006, , FRANCIA Anno 2006 (3894), GAMBIA, GUINEA BISSAU Anno 2012, 2013 (5112/5+ BF 930), MANAMA Anno 1972 PARAGUAY, SAN MARINO Anno 2006 (2050), SAO TOMÉ E PRINCIPE Anno 2004, 2008, 2009, 2013 (4160/3 BF652). GUINEA BISSAU Anno 2015 (6274/5 BF 1113), NIGER Anno 2014 (BF 328), SAINT THOMAS & THOMAS Anno 2016 (5263/6), SPAGNA Buste

postali







CHAGALL MARC

(Russia)

Nato a Vicvebsk, Bielorussia, 6 luglio 1887. Morto a Saint Paul de Vence (Francia), 28 marzo 1985.

Pittore russo naturalizzato francese, d'origine ebraica. Il suo vero nome era Moïse Segal; il suo nome russo era Mark Zacharovič Šagalov, abbreviato in Šagal.

Studia prima a Vitebsk, quindi all'accademia di Pietroburgo, dove è allievo anche di Léon Bakst. Nel 1910 si trasferisce a Parigi. Qui conosce le nuove correnti del momento, particolarmente il Fauvismo e il Cubismo. Si inserisce negli ambienti artistici d'avanguardia. Frequenta tra gli altri Guillaume Apollinaire e Robert Delaunay. Nel 1912 espone sia al Salon des Indépendants, sia al Salon d'Automne. Delaunay lo fa conoscere al mercante berlinese Herwarth Walden, che nel 1914 gli allestisce una personale presso la sua galleria Der Sturm.

Il sopraggiungere della guerra nel 1914 fa rientrare Marc Chagall a Vitebsk. Qui fonda l'Istituto d'Arte, di cui è direttore fino al 1920, quando gli subentra Malevich. Si trasferisce a Mosca. Inizia a realizzare le decorazioni per il teatro ebraico statale "Kamerny". Nel 1923 ritorna a

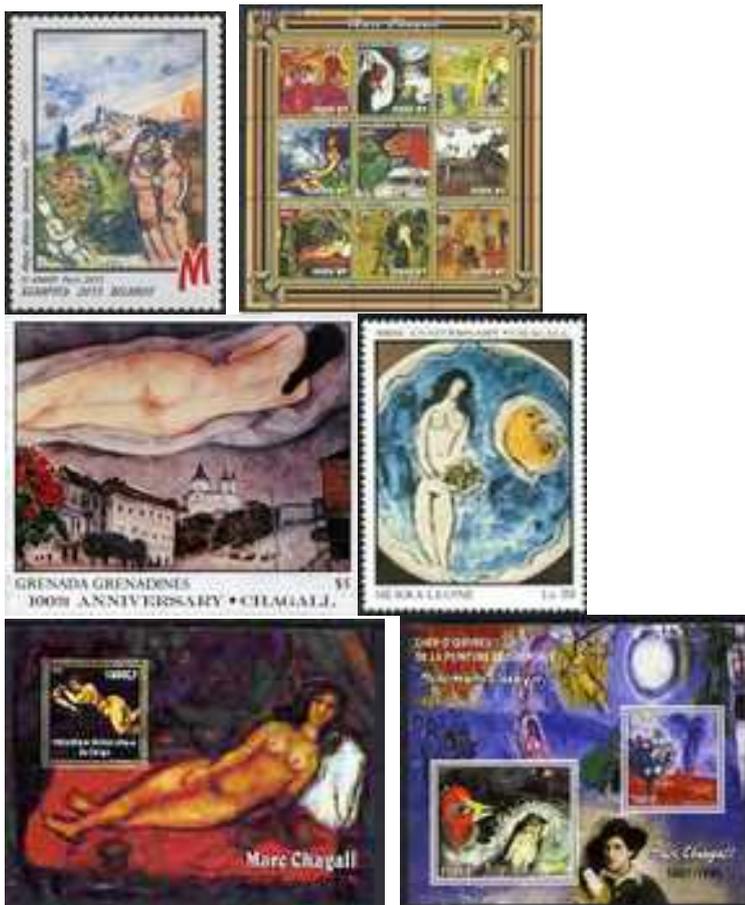
Berlino e successivamente a Parigi.

Qui ristabilisce i contatti e conosce Ambroise Vollard, che gli commissiona l'illustrazione di vari libri. Nel 1924 ha luogo una importante retrospettiva di Chagall presso la Galerie Barbazanges-Hodeberg. In seguito, effettua viaggi in Europa e anche in Palestina. Nel 1933 presso il Kunstmuseum Basel ebbe luogo una grande retrospettiva. Ma quasi contemporaneamente avviene l'ascesa del nazismo al potere in Germania. Tutte le opere di Chagall vengono confiscate ai musei tedeschi. Alcune figurano nell'asta tenuta alla Galerie Fischer di Lucerna nel 1939.

A Chagall non rimane che rifugiarsi in America. Nel 1947 fa ritorno a Parigi, e nel 1949 si stabilisce a Vence. Importanti mostre gli vengono dedicate dappertutto. Inizia la lunga serie di decorazioni di grandi strutture pubbliche. Nel 1962 disegna le vetrate per la sinagoga dello Hassadah Medical Center, presso Gerusalemme, e per la cattedrale di Metz. Nel 1964 realizza le pitture del soffitto dell'Opéra di Parigi. L'anno dopo è la volta delle grandi pitture murali sulla facciata della Metropolitan Opera House di New York. Nel 1970 disegna le vetrate del coro e del rosone del Fraumünster di Zurigo. Di poco successivo è il grande mosaico a Chicago. Muore a Saint-Paul-de-Vence nel 1985.

FILATELIA

BENIN Anno 2003, CONGO REP. Anno 2005, COSTA D'AVORIO Anno 2013, FRANCIA Anno 2002 (2466), SOMALIA Anno 2012, BIELORUSSIA Anno 2015 (915), MOZAMBICO 2001,





CHARDIN JEAN-BAPTISTE-SIMÉON

(Francia)

Nato a Parigi, 2 novembre 1699 e ivi morto il 6 dicembre 1779.

Figlio di un ebanista fabbricante di biliardi al servizio del re, diversamente dai suoi contemporanei non frequentò l'Accademia né soggiornò a Roma, ma si formò come apprendista nello studio del pittore Pierre Jaques Cazes e poi in quello di Noël Coypel e di Joseph Aved: ancora giovane, partecipò al restauro degli affreschi del Primaticcio nella reggia di Fontainebleau.

Sin dalla prima sua fase artistica evidenziò un'attrazione verso la corrente rococò ed una predilezione per le composizioni basate su frutta, animali ed oggetti.

La notorietà procuratagli dalle sue prime opere gli fruttarono l'ammissione all'Accademia (1728), presso la quale rivestì prestigiose cariche.

Nel 1737, dopo un'esposizione al Salon raggiunse l'apice del suo successo, concretatosi sia per l'apprezzamento di Luigi XV, sia per la diffusione svolta dai popolari incisori Cochin e Lépicié delle sue opere.

Durante l'annata 1743 divenne cancelliere dell'accademia e dodici anni dopo ne assunse il ruolo di tesoriere, mentre nel 1761 ricevette l'incarico di organizzare il Salon.

Riuscì a realizzare uno dei suoi sogni giovanili quando nell'anno 1757 iniziò a soggiornare al Louvre, dove vi resterà fino al decesso.

In questa fase creativa, l'artista affondò il suo pennello alla ricerca della profondità dei sentimenti umani e del mondo, mentre da un punto di vista tecnico perseguì nuove tonalità di colore e nuove forme di luminosità accarezzanti gli oggetti immersi in una atmosfera di contemplazione e in una consistenza sempre più sfumata.

A causa della sua malferma salute e della caduta in disgrazia dei suoi protettori a corte, a partire dagli anni '70 del XVIII secolo, rallentò il ritmo di lavoro e iniziò a servirsi quasi solo dei pastelli, venendo progressivamente abbandonato dal favore del grande pubblico.

FILATELIA

URRS Anno 1973 (3994 UN)



CHASSÉRIAU THÉODORE

(Francia)

Nato a El Limón, Samaná, a Santo Domingo (oggi la Repubblica Dominicana) il 20 Settembre 1819. Morto a Parigi l'8 ottobre 1856.

Pittore romantico, è noto per i suoi ritratti, quadri storici e religiosi, murali allegorici e immagini orientaliste ispirate dai suoi viaggi in Algeria.

Suo padre era un avventuriero francese che, al tempo della nascita di Théodore, ha tenuto una posizione amministrativa in quella che allora era una colonia francese; sua madre era la figlia di un proprietario terriero creolo. La famiglia si trasferì a Parigi nel 1821, dove il giovane Chassériau presto mostrò abilità nel disegno. Fu accettato in studio di Jean-Auguste-Dominique Ingres nel 1830, all'età di undici anni, divenendo allievo prediletto del grande classicista, che lo considerò come il suo vero discepolo. Dopo Ingres, lasciò Parigi nel 1834 per diventare direttore dell'Accademia di Francia a Roma, Chassériau cadde sotto l'influenza di Eugène Delacroix, il cui marchio di colorismo pittorico era un anatema per Ingres. L'arte di Chassériau è stata spesso caratterizzata come un tentativo di conciliare il classicismo di Ingres con il romanticismo di Delacroix.

Esposo al Salon di Parigi nel 1836, e si aggiudicò il terzo posto nella categoria della pittura di storia. Nel 1840 Chassériau, recatosi a Roma, si incontrò con Ingres, la cui amarezza per la direzione lavori del suo allievo stava avviandosi verso una rottura

Durante tutta la sua vita fu un prolifico disegnatore; suoi molti ritratti a matita, sono eseguiti con una matita di grafite, vicini nello stile a quelli di Ingres.

Nel 1846, poco dopo aver dipinto il colossale *Ali-Ben-Hamet, Califfo di Costantino e capo delle Haractas, seguito dalla sua scorta*, Chassériau ha fatto il suo primo viaggio in Algeria. Da schizzi fatti in questo e nei successivi viaggi dipinse poi vari soggetti.

Un importante lavoro, *Il tepidarium* (1853, nel museo d'Orsay), raffigura un folto gruppo di donne che si asciugano dopo il bagno, in una cornice architettonica ispirata da un viaggio dell'artista nel 1840 a Pompei.

Dopo un periodo di cattiva salute, aggravata dal suo lavoro estenuante sulle commissioni per murali per decorare le chiese di Saint-Roch e Saint-Philippe-du-Roule, Chassériau morì all'età di 37 anni a Parigi.

FILATELIA

NAGALAND Anno 1972, GUINEA EQUATORIALE



CHAVANNES PIERRE PUVIS DE

(Francia)

Nato a Lione, 14 dicembre 1824. Morto a Parigi, 24 ottobre 1898.

L'arte di Puvis si esprime con un recupero di un classicismo che assume una configurazione atemporale e fuori dallo spazio. Essa si esprime all'indomani della crisi seguita alla guerra franco-prussiana, all'esperienza della Comune e al relativo bisogno di pacificazione.

La sua opera maggiore è *Fanciulle in riva al mare* del 1879.

Di grande importanza anche il dipinto *Il povero pescatore* (Le pauvre pêcheur) del 1881 che fu d'ispirazione per artisti quali Georges Seurat, Paul Gauguin, Jean Laronze, Maurice Denis, Pablo Picasso e i Nabis.

Puvis de Chavannes fu l'ultimo rappresentante della Scuola di Lione.

Ebbe come modella e amante la pittrice Suzanne Valadon.

FILATELIA
MALI Anno 2011



CHAVANON ALBERT
(Francia)

Nato a Parigi, 4 aprile 1931. Morto di cancro il 21 maggio 2008.

Lasciò una collezione di oltre 1065 tele su soggetti diversi. Lavorò come restauratore dei Musei di Francia, specializzato in reitelature di quadri. Negli ultimi giorni della sua vita perse la vista.

FILATELIA
AUSTRIA. Anno 2006 (2407)



CHAZOV VADIM
(Russia)

Nato a Ekaterinburg, nel 1975.

Ha trascorso quasi tutta la sua vita a studiare pittura ad ampliare le sue conoscenze artistiche e a creare opere d'arte.

Frequentò il College of Fine Art di Ekaterinburg, e trascorse sei anni di studio in una delle migliori scuole d'arte del mondo: l'Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo-Istituto Accademico di Pittura Scultura e Architettura.

Oltre a perfezionare le sue competenze di disegno e pittura, conduceva pure una seria ricerca dei vecchi maestri di pitture, riproducendo i loro capolavori esposti all'Hermitage.

Lavorare all'Hermitage, uno dei più grandi e famosi musei d'arte del mondo, faceva parte essenziale della formazione di Vadim, oltre ad essere anche un grande privilegio.

I suoi dipinti fanno parte di diverse collezioni private in Russia, così come all'estero. Ha esposto a livello internazionale in numerosi spettacoli, vincendo numerosi premi.

Oltre ad essere un artista geniale, Vadim ebbe successo anche come insegnante di arte, muralista e restauratore di opere d'arte e murali in cattedrali.

FILATELIA
SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2013



CHEVTCENKO Taras Hryhorovy (Ucraino)

Nato a Morynci, 9 marzo 1814 e morto a San Pietroburgo, 10 marzo 1861, è stato un poeta, scrittore, umanista e pittore ucraino. La sua eredità letteraria è ritenuta uno dei pilastri della moderna letteratura ucraina e, in senso più ampio, della stessa lingua ucraina. Ševčenko scrisse anche in lingua russa, lasciando inoltre ai posteri molti manoscritti e lavori preparatori delle proprie opere artistiche.

Nato in una famiglia di servi della gleba nel villaggio di Morynči, appartenente al Governatorato di Kiev dell'Impero Russo (oggi parte integrante dell'Oblast di Čerkasy, Ucraina), rimase orfano all'età di undici anni. Gli fu insegnato a leggere da un precettore del villaggio, mentre fin da piccolo era solito disegnare non appena gli si presentasse occasione di farlo. In seguito, lasciato il paese paterno, seguì il proprio signore Pavel Engelhardt dapprima a Vilnius (1828–1831) e quindi a San Pietroburgo.

Notando il talento artistico di Ševčenko, Engelhardt permise a quest'ultimo di studiare le tecniche pittoriche per quattro anni da Vassili Širiaev. A San Pietroburgo lo scrittore incontrò inoltre artisti ucraini quali Ivan Maksymovyč Sošenko, a cui va il merito di averlo introdotto nella cerchia dei suoi compatrioti, Jevhen Pavlovyč Hrebinka e Vasyl Hryhorovyč, e il pittore russo Aleksej Gavrilovič Venecianov. Grazie alla conoscenza di queste persone Ševčenko ebbe la possibilità di incontrare il professor Karl Briullov, il quale, spinto dall'amicizia verso quest'ultimo, comprò la sua liberazione il 5 maggio 1838.

Nello stesso anno Ševčenko fu accettato come studente nell'Accademia delle Arti nel laboratorio di Karl Briullov. Durante l'esame annuale dell'Accademia Imperiale delle Arti gli fu conferita la medaglia d'argento per un suo dipinto raffigurante un paesaggio. Nel 1840 gli fu appuntata nuovamente tale onorificenza,

questa volta grazie al suo primo dipinto a olio intitolato "Giovane mendicante porgente il suo pane a un cane".

Poiché aveva iniziato a scrivere poesie di pregevole fattura mentre era ancora un servo, nel 1840 fu pubblicata una sua prima raccolta di testi poetici intitolata *Kobzar*. Un poeta della generazione precedente a quella di Ševčenko, Ivan Franko, si profuse in commenti entusiasti riguardo a questa raccolta, sottolineando inoltre la presenza di una "chiarezza, respiro ed eleganza di espressione artistica sconosciute precedentemente nei componimenti ucraini".

Nel 1841 realizzò il poema epico *Haidamaky*. Nel settembre di quello stesso anno Ševčenko fu nuovamente insignito della Medaglia d'Argento per il suo dipinto *L'indovina zigana*. Iniziò inoltre a scrivere libretti per teatro. Nel 1842, realizzò parte della tragedia *Nykyta Hayday* e nel 1843 completò il dramma *Nazar Stodolja*.

Durante il suo soggiorno a San Pietroburgo, Ševčenko compì tre viaggi in Ucraina negli anni 1843, 1845 e 1846. Durante tali visite incontrò oltre ai propri fratelli e gli altri parenti, i più grandi scrittori ed intellettuali ucraini quali: Jevhen Pavlovyč Hrebinka, Pantelejmon Oleksandrovyč Kuliš e Mykhajlo Maksymovyč, stringendo inoltre una forte amicizia con la famiglia dei Repnin e in particolare con Varvara Repnina. Le difficili condizioni in cui vivevano i contadini ebbero un profondo impatto sul poeta-pittore.

Nel 1844, afflitto dall'oppressione zarista e dalla progressiva distruzione del suolo ucraino, Ševčenko decise di inserire alcune tra le rovine e i monumenti più belli di questa terra in un album di acquaforti, che chiamò *pittoresca Ucraina*.

Il 22 marzo 1845, il Concilio dell'Accademia delle Arti decise di conferire a Ševčenko il titolo di artista. Compì l'anno successivo un nuovo viaggio in Ucraina dove incontrò lo storico Nikolay Kostomarov e altri membri della Confraternita dei Santi Cirillo e Metodio, una società segreta creata con l'obiettivo di supportare le riforme politiche all'interno dell'Impero Russo. Dopo la scoperta e la soppressione della Confraternita da parte delle autorità, avvenuta nel marzo del 1847, Ševčenko fu arrestato insieme ad altri membri il 5 aprile dello stesso anno. Anche se probabilmente l'artista non faceva parte di tale società, durante una perquisizione la Terza sezione rinvenne il suo poema "Il Sogno" ("*Figlio*"). In esso veniva aspramente criticata la politica imperiale e, poiché tali giudizi erano considerati estremamente pericolosi qualora provenissero da un uomo sospettato di fare parte di un'organizzazione sovversiva, fu punito molto severamente. Ševčenko fu dapprima rinchiuso in una prigione di San Pietroburgo, e quindi esiliato come soldato semplice nella guarnigione di Orenburg di stanza a Orsk, nei pressi degli Urali. Lo Zar Nicola I, confermando la sua sentenza, vi aggiunse: "Sotto stretta sorveglianza e con il divieto di scrivere e dipingere." Solo nel 1857 Ševčenko ricevette la grazia imperiale. Non gli fu tuttavia concesso di tornare nella capitale ma dovette stabilirsi a Nižnij Novgorod. Nel maggio del 1859, Ševčenko ebbe il permesso di recarsi in Ucraina. Aveva intenzione di comprare un pezzo di terra non lontano dal villaggio di Pekariv e lì risiedere. In luglio fu arrestato con l'accusa di blasfemia, ma fu presto rilasciato con l'ordine di recarsi a San Pietroburgo.

Taras Ševčenko trascorse gli ultimi anni della sua vita da un lato lavorando a nuovi componimenti poetici, dipinti e incisioni e dall'altro a pubblicare i suoi primi lavori. Provato dai difficili anni in esilio si spense a San Pietroburgo il 10 marzo 1861. Fu prima sepolto nel cimitero di Smolensk nella capitale dell'impero ma successivamente, secondo i suoi desideri, contenuto nel suo poema "Testamento" (*Zapovit*), il suo feretro fu traslato dagli amici in Ucraina, su di un treno fino a Mosca e quindi su una carrozza. Ševčenko fu quindi sepolto l'8 maggio sulla Černecha Hora (*Collina del Monaco*; ora *Tarasova Hora* o *Collina di Taras*) nei pressi del Dnieper vicino a Kaniv.

Perseguitato da una terribile sfortuna in amore come nella vita, il poeta morì sette giorni prima fosse annunciata l'Emancipazione dei Servi della Gleba. I suoi lavori e la sua vita godono della profonda ammirazione della popolazione ucraina e il suo impatto sulla letteratura ucraina è ritenuto di estrema importanza.

FILATELIA

BENIN Anno 2013



CHEYNE MATTEW

(Australia)

Nato il 21 novembre 1978.

Artista australiano, lavorò principalmente negli olii. Si è laureato nel College of Art di Queensland nel 2001, avendo già studiato film e letterature.

Dopo le regolari esposizioni personali a Brisbane e Melbourne, il primo spettacolo europeo di Matthew è stato alla Berlino Galerie Kollaborativ nel 2008 dove è stato incaricato di fare una serie di lavori con sua moglie, musicista elettronica Caroline Cheyne. Da allora ha lavorato con Galerie Schortgen a Lussemburgo, presso Casula Powerhouse di Sydney e presso l'Archivio Nazionale di Canberra.

Nel 2012 l'editore d'arte Capital P completò il primo in una serie di monografie sul disegni di Matthew.

Negli ultimi 18 mesi Matthew ha costruito a mano uno studio d'arte a Ipswich, Queensland. Recentemente ha vinto il secondo premio agli Ipswich Art Awards.

FILATELIA

SPAGNA BUSTE POSTALI 2014



Matthew P. Skyles OTR, Australia



The Fall

SORRE



Matthew P. Skyles OTR, Australia



The Fall

SORRE



Matthew

Matthew P. Skyles OTR, Australia

SORRE



Matthew

Matthew P. Skyles OTR, Australia

SORRE



Matthew P. Skyles OTR, Australia



Matthew P. Skyles

SORRE



Matthew

Matthew P. Skyles OTR, Australia

SORRE





CHITOVSKY LEV (Russia)

È nato nel 1902 a Pskov, in Russia. Laureato nel 1924 dell'Accademia delle Belle Arti di Leningrado con Savinsky e Eberling come professore, lasciò l'Unione Sovietica nel 1925. Ha studiato due anni all'Accademia di Belle Arti a Roma dove ha [incontrato Irene Klestova](#). È diventata la sua compagna fino alla morte avvenuta nel 1969. Entrarono entrambi a Parigi nel 1926, si stabilirono e lavorarono insieme. Tchistovsky si tenne fuori da tutte le tendenze pittoriche che appaiono negli anni venti tra Montparnasse e Montmartre.

Lo storico di arte Lukomsky lo ha definito un autentico resistente della pittura classica. Il suo lavoro e soprattutto i suoi nudi e gli acquerelli di grandi dimensioni raggiunsero una notevole perfezione tecnica. Includono ritratti di personaggi famosi, nudi, still life, scene mitologiche, fiori e icone, questi ultimi sono la sua passione. Per dipingere fiori aveva un bellissimo giardino e una serra dove cresceva orchidee nella sua residenza estiva a Cenevieres, nel sud della Francia. Le sue pitture erano molto richieste da molte gallerie francesi, inglesi e americane. È stato membro della Société Nationale des Beaux Arts e della Société des Artistes Independants dal 1930. Ha partecipato a molte mostre di questa Società

nel Grand Palais di Parigi. Il suo talento gli ha guadagnato i più alti onori che un pittore russo può ottenere: uno dei suoi grandi colori d'acqua (Sleeping Girl) e due dei suoi dipinti sono stati accettati dal Museo russo a Leningrado e un altro dei suoi dipinti (Bathing Girl) Galleria Tretyakoff a Mosca. Un acquerello di Suzy Solidor si può vedere nel castello di Cagnes sur Mer e in altri dipinti presso il museo di Villefranche de Rouergue vicino a Ceneviers.

FILATELIA
SPAGNA BUSTE POSTALI



The Nude in Art History



Этюд обнаженной (1792 - 1793, Рембрандт)

SORRE



The Nude in Art History



Этюд обнаженной (1792 - 1793, Рембрандт)

SORRE



Этюд обнаженной (1792 - 1793, Рембрандт)



Wu Allmaal

SORRE



The Nude in Art History



Этюд обнаженной (1792 - 1793, Рембрандт)

SORRE



The Nude in Art History



Этюд обнаженной (1792 - 1793, Рембрандт)

SORRE



Этюд обнаженной (1792 - 1793, Рембрандт)

SORRE



The Nudes in Art History



Lav / Titian'sky 1792 - 1817, Russia?



The Nudes in Art History



Lav / Titian'sky 1792 - 1817, Russia?



The Nudes in Art History



Lav / Titian'sky 1792 - 1817, Russia?



The Nudes in Art History



Lav / Titian'sky 1792 - 1817, Russia?



Lav / Titian'sky 1792 - 1817, Russia?



Enclining Nudy



The Nudes in Art History



Lav / Titian'sky 1792 - 1817, Russia?



The Nude in Art History



Leo Zuckerman (1962) - 1962, Romania

SOBRE



The Nude in Art History



Leo Zuckerman (1962) - 1962, Romania

SOBRE



The Nude in Art History



Leo Zuckerman (1962) - 1962, Romania

SOBRE



Leo Zuckerman (1962) - 1962, Romania



Reclining Nude With Flowers

SOBRE



Leo Zuckerman (1962) - 1962, Romania



Reclining Nude With Flowers

SOBRE



Leo Zuckerman (1962) - 1962, Romania



Reclining Nude With Flowers

SOBRE



Zav'jazovky 1792 - 1818, Kuzina!



Following Void

SOBRE



Zav'jazovky 1792 - 1818, Kuzina!



From Young Alangor

SOBRE



The Void in the History



Zav'jazovky 1792 - 1818, Kuzina!

SOBRE



Zav'jazovky 1792 - 1818, Kuzina!



No-Admire

SOBRE



Zav'jazovky 1792 - 1818, Kuzina!



Future Antiquity

SOBRE





CHOVE PASCAL
(Francia)

Nato il 17 febbraio 1963.

Studiò presso la scuola di arti applicate (Ecole des Arts Appliques Dupere) a Parigi. Si diplomò ottenendo il BTS nelle arti plastiche. Fino al 1986, dipinse numerosi murali a Parigi e nel resto della Francia. Dopo questo periodo decise di concentrarsi esclusivamente sulla pittura.

Chove ha esposto le sue opere in numerose mostre internazionali: America, Messico, Olanda, Belgio, Giappone, Corea, ecc

FILATELIA
SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2013



CHRISTY CHANDLER HOWARD
(USA)

Nato il 10 gennaio 1873 a Morgan County. Morto il 3 marzo 1952.

Artista e illustratore americano famoso per la " Ragazza Christy ", simile ad una "Gibson Girl".

Inizialmente frequentò la scuola a Duncan Falls, Ohio e poi studiò a New York presso l'Accademia Nazionale e la Art Students League sotto William Merritt Chase.

Successivamente si trasferì nella città di New Rochelle, New York, una popolare colonia frequentata da artisti e illustratori del periodo: come Frank e JC Leyendecker, e Norman Rockwell.

La pittura di Christy "*Halloween*" fu la prima ad attirare l'attenzione del pubblico e dei critici verso le sue illustrazioni realistiche e diversi articoli come artista di scene di combattimenti durante la guerra ispano-americana tra cui la battaglia di Las Guasimas, la battaglia di El Caney e la Battaglia di San Juan Hill.

Pubblicò su "Scribner" e riviste di Harper e in "Weekly" di Collier, guadagnandosi apprezzamenti con la serie, "*Gli uomini dell'Esercito e della Marina*", e un ritratto del colonnello Roosevelt che è apparso sulla copertina della sua serie *Rough Riders* pubblicato su "Scribner".

Nel 1940, dipinse un quadro in occasione della firma della Costituzione degli Stati Uniti, che è stato installato nella Camera dei rappresentanti dell'ala in Campidoglio degli USA,. Alcuni dei suoi lavori, sono in mostra presso il "The Leopard", un ristorante degli artisti, successore del leggendario ristorante di New York City Café des Artistes. Essi comprendono sei pannelli di ninfe dei boschi e dipinti:. Come *The Parrot ragazza*, *Ponce De Leon*, *Autunno*, *Primavera* e *la Fontana della Giovinezza*.

Nei primi anni 1930 incontrò Elise Ford che divenne il suo modello per i murales sul muro Café des Artistes. Elise, di quaranta anni più giovane di lui, divenne la sua compagna fino alla sua morte all'età di 80 anni Avevano una figlia di nome Holly nata nel 1939, mentre stava dipingendo la *Scena della firma della Costituzione degli Stati Uniti* che è ora in mostra alla West Wing di US Capitol Building.

FILATELIA
SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2014



CHWISTEK LEON
(Polonia)

Nato a Kraków, Austria-Ungheria il 13 giugno 1884. Morto il 20 agosto 1944 vicino a Mosca.

Pittore all'avanguardia, teorico d'arte moderna, critico letterario, logico, filosofo e matematico, a partire dal 1929 fu professore di Logica presso l'Università di Leopoli. I suoi interessi nel 1930 erano collegati alla filosofia della scienza. Scrisse il saggio *I limiti della scienza*, tradotto in inglese nel 1948.

Nel 1920 a 30 anni, molti filosofi tentarono di riformare la filosofia tradizionale per mezzo delle logica matematica. Chwistek sviluppò la sua teoria della molteplicità delle realtà in primo luogo per quanto riguarda le arti.

Applicò le sue teorie anche all'arte.

FILATELIA
POLONIA Anno 1971 (1961)



CLARA I AYATS JOSEP

(Spagna)

Nato a Olot , 16 dicembre del 1878. Morto a Barcellona , 4 novembre del 1958.

Il suo lavoro è inquadrato nel termine "mediterraneità" e legato ad un gruppo di artisti appartenenti al movimento novecentista di ambiente catalano. Le sue opere sono figurative, solide e compatte.

Ha iniziato la sua formazione presso la Scuola di Disegno di Olot con il professor Josep Berga i Boix (1837-1914). Più tardi, nel 1897 entrò nella Scuola di Belle Arti di Tolosa (Francia). Dopo aver ottenuto per il suo lavoro artistico una menzione speciale in un concorso, si recò a Parigi nel 1900, dove incontrò Auguste Rodin, che lo spinse a seguire definitivamente l'arte della scultura. Fu tra gli altri artisti del gruppo legato allo scultore Aristide Maillol, col quale mantenne una grande amicizia e affinità nel senso della scultura. Nella scultura *Turment (Tormento)*, mostra l'influenza e l'ammirazione per Rodin. Fu anche allievo di Louis-Ernest Barrias.

Come disegnatore ha dipinto la ballerina Isadora Duncan, in diversi movimenti di danza. Isadora morì nel 1927. Poi un'altra grande ballerina servì da modello per i suoi disegni, Antonia Merce "Argentina".

Viaggiò a Londra, e soprattutto visitò l'Italia per completare la sua formazione. Tornato a Parigi, diventò uno scultore accreditato. Esposse in numerose mostre, in gallerie e saloni di Parigi, Londra, Berlino, Roma e Barcellona. Infine nel 1932 fissò la sua dimora a Barcellona, dove continuò a lavorare ed esporre fino alla sua morte, il 4 novembre 1958.

La sua ultima scultura fu *Statica* (1954-1958). La maggior parte del patrimonio delle sue opere è conservata nel County Museum Garrotxa a Olot (Girona) e nel Museo Nazionale d'Arte della Catalogna di Barcellona.

FILATELIA

SPAGNA Anno 1978



CLARKE DON

(Inghilterra)

Nato nel 1932. Morto nel 2012.

Don Clarke ha studiato presso la Scuola d'Arte di Birmingham e presso il College of Art Moseley. Ha lavorato per dieci anni come illustratore a

Central Studios, Birmingham e cinque anni come restauratore d'arte a Roma.

Nel 1973 prese la residenza a Mijas, Spagna, dove poté dedicare tutto il suo tempo alla sua arte pittorica.

Il suo lavoro raggiunse fama internazionale e grande considerazione da parte dei suoi colleghi pittori e di tutti quelli che hanno avuto il privilegio di conoscerlo.

Sulla sua biografia e opera è stato pubblicato un libro: *Don Clarke, memories of a british painter*; in cui sono presenti 120 sue opere.

FILATELIA

SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2014





CLARA I AYATS JOSE'

(Spagna)

Nato a Olot , 16 dicembre del 1878. Morto a Barcellona , 4 novembre del 1958.

Il suo lavoro è inquadrato nel termine "mediterraneità" e legato ad un gruppo di artisti appartenenti al movimento novecentista di ambiente catalano, Le sue opere sono figurative, solide e compatte.

Ha iniziato la sua formazione presso la Scuola di Disegno di Olot con il professor Josep Berga i Boix (1837-1914). Più tardi, nel 1897 entrò nella Scuola di Belle Arti di Tolosa (Francia). Dopo aver ottenuto per il suo lavoro artistico una menzione speciale in un concorso, si recò a Parigi nel 1900, dove incontrò Auguste Rodin, che lo spinse a seguire definitivamente l'arte della scultura. Fu tra gli altri artisti del gruppo legato allo scultore Aristide Maillol, col quale mantenne una grande amicizia e affinità nel senso della scultura. Nella scultura *Turment* (*Tormento*), mostra l'influenza e l'ammirazione per Rodin. Fu anche allievo di Louis-Ernest Barrias.

Come disegnatore ha dipinto la ballerina Isadora Duncan, in diversi movimenti di danza. Isadora morì nel 1927. Poi un'altra grande ballerina servì da modello per i suoi disegni, Antonia Merce "Argentina".

Viaggiò a Londra, e soprattutto visitò l'Italia per completare la sua formazione. Tornato a Parigi, diventò uno scultore accreditato. Espose in numerose mostre, in gallerie e saloni di Parigi, Londra, Berlino, Roma e Barcellona. Infine nel 1932 fissò la sua dimora a Barcellona, dove continuò a lavorare ed esporre fino alla sua morte, il 4 novembre 1958.

La sua ultima scultura fu *Statica* (1954-1958). La maggior parte del patrimonio delle sue opere è conservata nel County Museum Garrotxa a Olot (Girona) e nel Museo Nazionale d'Arte della Catalogna di Barcellona.

FILATELIA

SPAGNA Anno 1978



CLEAVENGER DORIAN

(USA)

Nato nel Massachusset a Pittsburg.

Artista che coniuga mirabilmente l'erotismo delle sue immagini con la fantasia, dando al suo lavoro un disegno decisamente sinistro e un alone di fantascienza e gotico a volte estremi. Durante il suo tempo come meccanico, utilizza i disegni personalizzati l'aerografo su auto, moto e

furgoni.

E 'stato anche un chitarrista in vari gruppi. Dorian è un artista che ha lasciato il lavoro a tempo indeterminato in editoria e ha ricercato la libertà nelle sue creazioni, lavorando come illustratore *freelance*. Attualmente insegna illustrazione con acrilici e aerografo al Douglas Education Center di Pittsburgh, pur continuando a lavorare come illustratore.

FILATELIA

CONGO REP. Anno 2004, SOMALIA Anno 2003



CLEMENT FRANCISCO RODRIGUEZ SANCHEZ

(Spagna)

Nato a Elche nel 1893. Morto a Santa Pola nel 1968.

Frequentò la Scuola di San Fernando, dove fu discepolo di Cecilio Pla. Ottenne la sua prima medaglia d'oro in arte e composizione.

Nel 1932 ha esposto con grande successo nel Circolo di Belle Arti e alla Sala Autunno di Madrid. Nel 1944 ha ricevuto Medal of Honor della

Mostra di Belle Arti di Alicante, e nel 1947 ha esposto con successo a Valencia.

FILATELIA

SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2012



CLERCK HENDRICH DE o Klerk o Clercq (Belgio)

Nato a Bruxelles, 1570 circa e ivi morto il 27 agosto 1630.

Pittore fiammingo, fu allievo di Maerten de Vos e, dal 1606, pittore di corte a Bruxelles, sua città di origine, per l'arciduca Alberto d'Austria e Isabella d'Asburgo, governatori spagnoli dei Paesi Bassi. Viaggiò anche in Italia, a Roma e Napoli, tra il 1586 ed il 1590.

Frequentemente collaborò con altri artisti, dipingendo anche a quattro mani, soprattutto con Jan Brueghel il Vecchio, Denis van Alsloot e Abraham Govaerts, per i quali dipingeva soprattutto le figure di corredo, utili per rapportare la scala dei grandi paesaggi.

Fu inoltre popolare per la pittura di piccole figure, pannelli decorativi per mobili o per studioli. Oltre a questa produzione alternò la realizzazione di grandi pale d'altare per diverse chiese di Bruxelles, in cui mostrò la derivazione dal suo maestro Maerten de Vos.

FILATELIA

SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2014



Rembrandt de Cloock 1679 - 1680, Flamenk



Paradise Lost: Adam and Eve

SORRE



Rembrandt de Cloock 1679 - 1680, Flamenk



Diana Discovering The Propagator of Callisto

SORRE



Rembrandt de Cloock 1679 - 1680, Flamenk



The Feast of Zeus

SORRE



Rembrandt de Cloock 1679 - 1680, Flamenk



The Rape of Europa

SORRE



Rembrandt de Cloock 1679 - 1680, Flamenk



The Judgment of Paris

SORRE



Raphael & School (1490 - 1500, Florence)



The Story of David and Goliath



www.sobre.org

espanez



Portrait of a Young Woman



www.sobre.org

el hombre de la montana



The Man from the Mountain



www.sobre.org

el hombre de la montana



The Man from the Mountain



www.sobre.org

el hombre de la montana



The Man from the Mountain



www.sobre.org

el hombre de la montana



The Man from the Mountain



www.sobre.org



CLEYN FRANCIS (o FRANZ KLEIN)
(Germania)

Nato a Rostock, in Germania, nel 1582. Morto nel 1658.
 Pittore e disegnatore di arazzi di origine tedesca ha vissuto e lavorato in Inghilterra.

Al servizio di Cristiano IV di Danimarca, durante la sua permanenza in Germania dipinse, nel 1611, un mezzo busto di Christian, ora nella galleria di Copenaghen, ed eseguì opere decorative nel castello di Rosenborg e

in altri luoghi. Dopo un incontro con Sir Robert Anstruther, ambasciatore straordinario dall'Inghilterra alla corte di Danimarca, fu inviato in Italia per studiare pittura, e vi rimase per quattro anni a Roma e Venezia .

Dopo il ritorno in Danimarca , ripartì per l'Inghilterra con lettere di presentazione da Anstruther per Carlo, principe di Galles, che gli commissionò degli arazzi.

Quando Carlo I salì al trono nel 1625, a Cleyn fu concessa, per il suo lavoro, e una pensione a vita di 100 sterline all'anno e fu per lui costruita una residenza vicino ai laboratori dove si confezionavano gli arazzi della manifattura Mortlake. Qui Cleyn si stabilì con la sua famiglia, e sovrintese alla copia di cartoni disegnati comprendenti i fotogrammi in cui erano raffigurati i soggetti racchiusi negli arazzi.

Gli arazzi raffiguranti la storia di *Ero e Leandro* progettati da Cleyn furono tessuti nel 1630 dalla Mortlake Tapestry e posti in mostra al Palazzo del Primate a Bratislava. Si tratta di una serie di sei pezzi, che rappresentano la storia di *Ero e Leandro* ricavata dai disegni presenti al Louvre a Parigi.

Cleyn fu commissionato dalla nobiltà per decorare le loro dimore. I suoi lavori sono presenti a Somerset House, Carew House, Parson Verde, Hanworth Palace, Wimbledon Palazzo, Stone Park, Northamptonshire, Castello di Bolsover, e la Sala Gilt a Holland House, Londra .

Fu impegnato anche in lavori in acquaforte e nella progettazione di illustrazioni per libri. Disegnò le illustrazioni per le edizioni dei classici pubblicati da John Ogilby come *Le favole di Esopo*, 1651, Virgilio (edizione Inglese 1654, Latina 1658), e Omero (1660) . Erano suoi disegni incisi da Pierre Lombart , William Faithorne e Wenceslaus Hollar.

Dopo la sua morte alcuni dei suoi sei figli seguirono le orme del padre, acquistando fama come miniatori e disegnatori.

FILATELIA

CECOSLOVACCHIA Anno 1975 (2265/MI)



CLOUET FRANÇOIS

Nato a [Tours](#) 1510 circa – morto a [Parigi](#) 1572. Figlio e allievo di Jean, e detto anch'egli *Janet*, gli successe nel 1540 come pittore del re e divenne ben presto noto come ritrattista. Si conoscono circa cinquanta suoi disegni (i più antichi sono del 1530 circa): ritratti col volto di tre quarti tracciato con meticolosa cura dei tratti fisionomici, di penetrante introspezione psicologica, preziosi documenti di quattro regni francesi (Parigi, Bibl. Nat., e Chantilly, Mus. Condé).

Tra i dipinti pervenuti, i soli da lui firmati sono il ritratto del botanico P. Cotte o Quthe (1562, Louvre) e una dama nel bagno ([Washington](#), National Gall.), già identificata con Diana di Poitiers.

FILATELIA

FUJERA Anno 1971



**COLLINS ROY HUSE
(USA)**

Nato a Saint Paul , Minnesota nel 1883. Morto nel 1949.

Negli anni dal 1920 al 1930 visse a Chicago.

Collins ha frequentemente esposto le sue opere in mostre organizzate dall'Istituto d'Arte di Chicago nel 1924-1925, 1927-1928, e 1930-1932. Ha inoltre esposto presso la Pennsylvania Academy of Fine Art nel 1925 e 1931. Collins anche occasionalmente lavorato come illustratore.

E' stato un membro della Society of Illustrators e della Società degli Artisti Indipendenti, dove espose anche nel 1920.

**FILATELIA
SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2013**



**COLSON JAIME ANTONIO
(Dominica)**

Nato nel 1901 e morto il 20 novembre del 1975 fu pittore modernista della Repubblica Dominicana. Insieme a Yoryi Morel e Darío Suro, è considerato uno dei fondatori della scuola modernista della pittura dominicana. Nato a San Felipe de Puerto Plata, Colson si trasferì nel 1918 in Spagna dove studiò arte a Madrid e Barcellona. Visse a Parigi dal 1924 al 1934, dove fu fortemente influenzato dai cubisti. Principalmente un artista figurativo, Colson ha sperimentato diversi stili artistici diversi, tra cui cubismo, surrealismo e neoclassicismo.

I suoi amici artistici includevano José Clemente Orozco, David Alfaro Siqueiros e Diego Rivera. Dopo un breve ma intenso soggiorno a Cuba, Colson ha sviluppato una stretta amicizia con il pittore cubano Mario Carreño Morales. Successivamente è tornato in Europa, dove è rimasto per dieci anni (1939-1949). Dopo aver vissuto un decennio in Europa, è tornato a Santo Domingo nel 1950 e ha continuato a insegnare. Le sue opere mescolano il cubismo, il surrealismo, il simbolismo, l'espressionismo, il neoclassicismo. Ha anche scritto poesie e drammi. È uno dei grandi pittori dell'America Latina del XX secolo. Colson morì di cancro alla gola a Santo Domingo.

**FILATELIA
REPUBBLICA DOMINICANA Anno 2000 (MI 2021)**



COMERRE LEON FRANCOIS

(Francia)

Nato a Trélon, 10 ottobre 1850 e morto a Le Vésinet, 1916, è stato un pittore e scultore francese. Fu un artista accademico orientalista. Era lo zio di Albert Gleizes.

Léon-François Comerre era figlio di Oscar-Louis, insegnante, e di Appoline Knorr. Nel 1853, tre anni dopo la sua nascita, tutta la famiglia si trasferì a Lilla. Molto presto, in età giovanile, egli manifestò un vivo interesse per l'arte e s'impegnò negli studi artistici, divenendo allievo di Alphonse Colas.

A diciassette anni ottenne una Medaglia d'oro dall'Accademia di Lilla e una Borsa di studio dal Dipartimento del Nord che gli permise di continuare i suoi studi a Parigi. Nel 1868, infatti, entrò come allievo-apprendista nell'atelier di Alexandre Cabanel, del quale subì l'influenza "orientalista". In seguito fu ammesso all'*Scuola di Belle arti* di Parigi, dove fu gratificato dalla "Grande médaille d'émulation" conferitagli dal Ministro delle Belle arti.

Arruolato nell'Esercito a causa della Guerra franco-prussiana del 1870, non appena ebbe il congedo riprese a dipingere e l'anno seguente, per la prima volta, espose al *Salon de Paris* con un ritratto intitolato "*L'italiana*", ma non fu notato. Si ripresentò, allora, tre anni dopo, con lo stesso dipinto, ma dovette aspettare il 1875, per ottenere una Medaglia di 3ª classe con il quadro "*Cassandra*". Contemporaneamente, a partire dal 1872, tentò ogni anno di aggiudicarsi il prix de Rome, giungendo sempre nella cerchia dei favoriti. Lo vinse, finalmente, nel settore "pittura storica", proprio in quel fortunato 1875, con la tela: "*L'annuncio degli angeli ai pastori*". Partì quindi alla volta di Roma, dopo un breve soggiorno in Belgio e nei Paesi Bassi.

La città di Lilla, onorata dal fatto che uno degli allievi della sua Scuola Accademica avesse vinto per la prima volta il prestigioso premio, gli donò una Medaglia d'oro.

Soggiornò dunque a Villa Medici dal gennaio del 1876 al dicembre del 1879. Durante la sua permanenza a Roma inviò in Francia tre tele: nel 1878 "*Jézabel divorata dai cani*" e "*Giunone*", e nel 1879 "*Il leone innamorato*".

Tornato a Parigi, visse e lavorò per quattro anni in un appartamento privato in rue Ampère, dove occupava un piccolo studio inadatto alle sue esigenze. Trovò poi l'atelier cui aspirava a Le Vésinet, un sobborgo di Parigi, e ne affidò l'arredamento e la ristrutturazione all'architetto Louis Gilbert.

Dal 1884 vi si recò tutte le settimane, ma finì poi col trasferirvisi con tutta la famiglia e vi restò sino alla fine dei suoi giorni. A partire dal 1904 sino al 1908, fu anche eletto Consigliere comunale nel Municipio della cittadina.

Nel 1885 vinse il Premio dell'Expo di Anversa. Altri premi e riconoscimenti gli furono poi assegnati negli Stati Uniti (1876) e in Australia nel 1881 e nel 1897. Espose anche a Londra, sia alla Royal Academy che alla *Royal Society of Portraits Painters*, nonché a Glasgow, presso il *Glasgow Institute of Fine Arts*. Nel 1903 fu nominato Ufficiale della Legion d'Onore.

Léon Comerre morì a 66 anni nella sua casa di Le Vésinet.

Sua moglie, Jacqueline Comerre-Paton (1859-1955), fu anch'ella una valida pittrice. Divenuta vedova, donò alla città di Trélon, città natale di Comerre, una deliziosa sua opera: "*La bambola di Cosette*" o "*Cosette addormentata*". Suo figlio Maxime, inoltre, acquistò nel 1928 una piccola casa nello stesso Comune. Questo, a sua volta, ha comprato nel 2003 otto quadri di Comerre che erano stati messi in vendita dalla nipote dell'artista, Denise Lion-Comerre, assieme a tutto il contenuto dell'atelier del nonno. Les Presses Artistiques di Parigi hanno pubblicato nel 1980 un catalogo ragionato delle opere di Léon Comerre.

FILATELIA
SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2014



COMPTE DE GRIMBERGHE EDMON
(Germania)
(1865-1920)

FILATELIA
SPAGNA BUSTE POSTALI



CONSTANT JEAN JOSEPH BENJAMIN (Francia)

Jean-Joseph Constant, detto **Benjamin-Constant** (Parigi, 10 giugno 1845 – Parigi, 26 maggio 1902), è stato un pittore e incisore francese. Fu uno dei ritrattisti favoriti dell'aristocrazia britannica alla fine del 1800.

Rimasto orfano all'età di due anni, Jean-Joseph Benjamin-Constant fu allevato da due zie di Tolosa.

Venne quindi iscritto alla Scuola di belle arti della città e fu allievo di Jules Garipuy. Nel 1866 si trasferì a Parigi per seguire i corsi della Scuola di Belle arti parigina dove ebbe come maestro Alexandre Cabanel al quale in seguito succedette come docente nella stessa scuola.

La sua prima maniera fu influenzata da Eugène Delacroix e dall'esperienza fatta durante i viaggi in Spagna nel 1870 e in Marocco nel 1872 in compagnia del pittore Georges Clairin.

Di questo periodo è infatti tutta la sua produzione di opere orientaliste.

Si dedicò poi al ritratto e alla decorazione, e in quest'ultimo campo realizzò opere importanti, come i soffitti dell'Hôtel de Ville di Parigi e del Théâtre national de l'Opéra-Comique, nonché diverse opere murali per la Sorbona.

Nel 1888 prese il posto di Gustave Boulanger come insegnante dell'Académie Julian, ove ebbe fra gli allievi Louis Abel-Truchet, Joseph Paul Alizard ed il pittore statunitense Frederick Carl Frieseke; nel 1893 fu eletto membro dell'Accademia di Belle arti di Parigi e fu decorato con la Legion d'Onore. Nel 1896, inoltre, ricevette la Medaglia d'oro del *Salon* per il ritratto *Mon fils André*.

A lui si debbono anche dei saggi sugli artisti francesi a lui contemporanei. Si recò numerose volte negli Stati Uniti, essendo anche lì un apprezzato ritrattista, e lasciò un suo affresco, intitolato *Giustiniano al Concilio*, nel Metropolitan Museum of Art di New York.

Nella sua produzione di ritratti compaiono personaggi come *Papa Leone XII*, la Regina *Alessandra d'Inghilterra*, *Lord John Lumley-Savile* e *Henry Blowitz*.

A parte il periodo orientalista, Benjamin-Constant fu un pittore romantico cui i fermenti estetici della Belle Époque conferirono una particolare leggerezza di tocco e una composizione spesso assai spigliata.

Benjamin-Constant morì a Parigi nel pieno della sua fama, diffusa sia in Francia che in Inghilterra. Aveva 57 anni.

ILATELIA

SPAGNA BUSTE POSTALI



CONTARINI GIOVANNI (Italia)

Nato a Venezia, 1549. Morto prima del 1604.

Era figlio di un Francesco soprannominato "dalla Valonia", forse perché aveva vissuto in Vallonia (in qualità di commerciante?), o dal nome di una sostanza usata in tintoria. Il padre lo avrebbe indirizzato agli studi umanistici e sarebbe divenuto notaio con Giovanni Francesco Crivelli, che pure divenne in seguito pittore.

Fu particolarmente famoso come imitatore di Tiziano, era tanto bravo che spesso non si riconosceva l'originale dal falso. Il suo lavoro è definito molle delicato, ma bello e con colori molto vivi.

Il suo dipinto più famoso è esposto al Louvre, venne rimosso dal Palazzo Ducale di Venezia, e rappresenta una *Vergine con figlio, con San Marco e Santo Stefano, e inginocchiato il doge Marino Grimani*. Altre opere sono ospitate nei musei di Berlino, Firenze, Milano, *San Gerolamo* ora ospitato nella Pinacoteca di Brera, e Vienna, e in molte Chiese di Venezia. Fu molto attivo nel XVI secolo, ed amava dipingere soggetti che si rifacevano ai miti greci e romani. Dipinse alcuni soffitti dei palazzi veneziani, e per alcuni anni della sua vita venne ospitato dall'Imperatore del Sacro Romano Impero Rodolfo II, di cui era l'artista favorito, di cui era cavaliere.

Famoso il suo dipinto nel soffitto nella chiesa di San Francesco di Paola "*Risurrezione di Cristo*".

FILATELIA SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2013



CORNELIS CORNELISZOOM VAN HAARLEM (Olanda)

Nato ad Haarlem nel 1562. Morto l'11 novembre 1638.

Pittore e disegnatore della Golden Age, è stato uno dei più importanti artisti manieristi nordici in Olanda e un importante precursore di Frans Hals come ritrattista.

Fu allievo di Pieter Pietersz in Haarlem, e poi Gillis Coignet in Antwerp. È conosciuto tra gli storici dell'arte come membro della scuola manierista di Haarlem, fortemente influenzato dal lavoro di Bartholomeus Spranger, i cui disegni sono stati portati a Haarlem da Carel van Mander nel 1585.

Dipinse soprattutto ritratti e soggetti mitologici e biblici. Inizialmente Cornelis dipinse opere di grandi dimensioni, altamente stilizzate con nudi

in pose contorte all'italiana con anatomie grottesche e innaturali. Più tardi, il suo stile cambiò e si adeguò alla tradizione realista olandese.

Quando i suoi genitori fuggirono da Haarlem nel 1568, durante l'assedio dell'esercito spagnolo della città (Guerra degli ottant'anni), Cornelis rimase con il pittore Pieter Pietersz il Vecchio, suo primo maestro. Più tardi, nel 1580-1581 si trasferì per studio a Rouen, Francia, e poi ad Anversa (con Coignet), prima di tornare a Haarlem, dove rimase il resto della sua vita. Diventò un rispettato membro della comunità e nel 1583 ricevette il suo primo incarico ufficiale della città di Haarlem, per il ritratto commissionatogli da una società militare, il *Banchetto della Guardia Civica di Haarlem*. In seguito divenne il più popolare pittore della città e ricevette numerose commissioni ufficiali. Come pittore ritrasse sia gruppi sia personaggi. Sposò nel 1603 Maritgen Arentsd'r Deyman, la figlia di un sindaco di Haarlem.

Insieme a Carel van Mander, Hendrick Goltzius e altri artisti, ha iniziato una scuola di disegno informale, nota nei circoli di storia dell'arte come l'Accademia di Haarlem o "Haarlem manieristi". Corneliszoon ha anche svolto un ruolo nel fallito tentativo di fare una nuova carta per la Haarlem Gilda di San Luca nel 1630, il cui intento era quello di elevare lo status degli artisti.

I suoi allievi furono Salomon de Bray, Cornelis Jacobsz Delff, Cornelis Engelsz e Gerrit Pietersz Sweelink. Tra questi vi fu anche Cornelis Claesz Heda (fratello di Willem Claeszoon Heda), che sembra aver esportato la 'particolare marca di manierismo di Corneliszoon' in India, dove fu attivo alla corte del sultano di Bijapur.

Dipinti di Corneliszoon sono in mostra al Museo Frans Hals di Haarlem, al Rijksmuseum di Amsterdam, al Louvre di Parigi, alla National Gallery di Londra, all'Hermitage in St. Pietroburgo e altri musei.

FILATELIA

SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2014



Jordaens van Waas (ca. 1632 – 1698, Dutch)



*Allegory of The Arts and Sciences
In The Drawing Room At Leersik Abbey*

SORRE



Jordaens van Waas (ca. 1632 – 1698, Dutch)



Yves and PAH

SORRE



The Manners of The Deceased

SORRE



Jordaens van Waas (ca. 1632 – 1698, Dutch)



The Manners of The Deceased

SORRE



The Judgment of Paris

SORRE



Yves and Albert with Copy of A Landscape

SORRE



The Fall of Man

Adam Elsheimer 1634 - 1634, German

SOBRE

The Banishment of Adam

Adam Elsheimer 1634 - 1634, German

SOBRE

The Fall of Eve

Adam Elsheimer 1634 - 1634, German

SOBRE

The Fall of Eve

Adam Elsheimer 1634 - 1634, German

SOBRE

Adam Expelled

Adam Elsheimer 1634 - 1634, German

SOBRE

Adam Expelled

Adam Elsheimer 1634 - 1634, German

SOBRE

Jordaens van Waerden (1592 - 1678, Dutch)



Temperance

SORRE



Jordaens van Waerden (1592 - 1678, Dutch)



The Allegory of Temperance

SORRE



Jordaens van Waerden (1592 - 1678, Dutch)



The First Family

SORRE



Jordaens van Waerden (1592 - 1678, Dutch)



Jordaens van Waerden (1592 - 1678, Dutch)

SORRE



Jordaens van Waerden (1592 - 1678, Dutch)



Jordaens van Waerden (1592 - 1678, Dutch)

SORRE



Jordaens van Waerden (1592 - 1678, Dutch)



Jordaens van Waerden (1592 - 1678, Dutch)

SORRE





COROT JEAN BAPTISTE CAMILLE

Francia

Nato a Parigi il 26 luglio 1796. Morto a Ville-d'Avray, 22 febbraio 1875. Di famiglia borghese d'origine svizzera, diversamente dall'esperienza di alcuni dei suoi colleghi artisti, durante la sua vita non ha mai avuto bisogno di denaro. Dopo una educazione a Rouen, ha cominciato a lavorare nel commercio dei tessuti, ma odiava la vita del commercio e disprezzava ciò che chiamava i suoi "trucchi di affari," tuttavia continuò fedelmente il suo lavoro fino a 26 anni, quando suo padre acconsentì a fargli adottare la professione dell'artista.

Corot ha imparato poco dai suoi maestri. Visitò l'Italia in tre occasioni e due dei suoi *Studi Romani* sono esposti al Louvre. Fu un regolare espositore al Salone di Parigi e nel 1846 il governo francese lo decorò con la croce della Legion d'onore e fu promosso ad Ufficiale il 1867. Molti suoi amici consideravano, tuttavia, che era ufficialmente trascurato e il 1874, un poco prima della sua morte, lo hanno proposto per una medaglia d'oro.

Si avvicinò alla religione cattolica durante gli ultimi giorni di vita, anche se alcuni studiosi ritengono che si fosse convertito già precedentemente. È morto a Parigi ed è stato sepolto al cimitero di Père Lachaise.

Le opere di Corot sono sparse tra Francia, Paesi Bassi, la Gran Bretagna e America. Famosi *I ponti di Narni* conservati a Parigi ed in Canada.

FILATELIA

AJMAN Anno 1969 (PA 49), MANAMA Anno 1972



CORREGGIO ANTONIO ALLEGRI

(Italia)

Nato nel 1489 a Correggio. Morto a Mantova il 5 marzo 1534.

Figlio di Antonio Allegri ebbe il soprannome di Correggio dal paese in cui nacque.

Sui primi anni del Correggio ci sono scarse informazioni, il suo primo biografo fu il Vasari, che pure trovò difficoltà a ricostruire gli anni dell'istruzione del giovane Allegri. Certo è che nel 1510 Correggio studiava a Mantova alla scuola del Mantegna, da cui apprese le tecniche della resa prospettica.

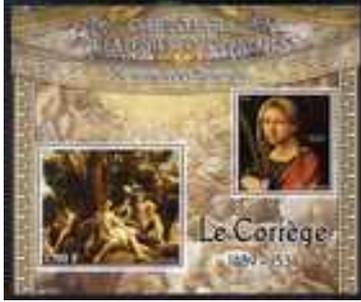
Durante la sua fase giovanile il pittore di Correggio produsse soprattutto opere di piccole dimensioni, la svolta ci fu dal 1520 circa, quando gli vennero commissionate le prime opere a Parma: per esempio nel 1521 decorò l'abside e la cupola della Chiesa di San Giovanni Evangelista, di cui oggi resta solo la decorazione della cupola e nel 1522, firmato il contratto per la decorazione del coro e della cupola della cattedrale di Parma, vi si stabilì per diversi anni, portando a compimento il lavoro.

Molte commissioni ottenne negli ultimi anni della sua vita, soprattutto dalla corte dei Gonzaga di Mantova. Correggio morì improvvisamente il 5 marzo 1534 nella sua stessa città natale. Il giorno seguente fu sepolto in San Francesco a Correggio vicino al suo capolavoro giovanile, la celebre *Pala di San Francesco* oggi a Dresda.

Tra gli elementi peculiari delle opere del pittore di Correggio la luce è senz'altro il più rappresentativo. Lo si evince da molte delle sue composizioni, notando come la luce stessa, attraverso un chiaroscuro delicato e morbido, abbia il ruolo principale nell'insieme del dipinto stesso.

FILATELIA

**COSTA D'AVORIO Anno 2013, GUINEA EQUATORIALE Anno 1978 (1316/23 MI), MANAMA anno 1971 (59), MONTSERRAT, NICARAGUA Anno 1984 (2509/10 MI)
SPAGNA BUSTE POSTALI**





COSIMO DI PIERO **(Italia)**

O più correttamente **Piero di Lorenzo** (Firenze, 1461 circa – Firenze, 12 aprile 1522), era figlio di Lorenzo di Piero d'Antonio, artigiano "secchiellinaio" di modesta condizione, primo di quattro fratelli, Giovanni, Girolamo e Vanna.

È documentato nel 1480 apprendista non salariato nella bottega del pittore Cosimo Rosselli, da cui prenderà il nome col quale è rimasto noto. Cosimo, dice il Vasari: «... lo prese più che volentieri, e fra molti discepoli ch'egli aveva, vedendolo crescere, con gli anni e con la virtù gli portò amore come a figliuolo e per tale lo tenne sempre».

Nel 1481 fu a Roma col maestro per lavorare nella Cappella Sistina.

Rientrò a Firenze nel 1483 e del 1488 è la *Sacra conversazione*, ora nella Galleria dello Spedale degli Innocenti.

Il 13 ottobre 1489 la famiglia Capponi pagò 6 fiorini all'artigiano legnaiolo Chimenti del Tasso per la cornice della tavola d'altare della cappella della chiesa fiorentina di Santo Spirito, la pala della *Visitazione*, ora nella National Gallery di Washington.

Nel 1498 è documentato ancora residente in via della Scala, capofamiglia e proprietario di beni ereditati dai genitori, con case, vigne e ulivi a Carmi-

gnano. Nel 1503 si iscrisse alla Compagnia di San Luca, la confraternita degli artisti, e l'8 maggio 1504 all'Arte dei Medici e Speziali. Il 10 marzo 1506 le suore del convento di San Cresci a Valcava, nel Mugello, spedirono a Napoli una sua *Madonna*, non identificata.

FILATELIA

AIMAN 1971, MANAMA Anno 1972 (61+PA+BF), SAO TOME' 2009,

SPAGNA BUSTE POSTALI



COT PIERRE AUGUSTE

(Francia)

Nato a Bédarieux, 17 febbraio 1837. Morto a Parigi, 2 agosto 1883. Studiò dapprima nella Scuola di Belle arti di Tolosa, quindi a Parigi, dove fu allievo di Léon Cogniet, di Alexandre Cabanel e di William Bouguereau. Debuttò con successo al Salon del 1863 e, dal 1870 in poi, la sua popolarità crebbe rapidamente. Godette della protezione del suo maestro Bouguereau, con il quale lavorò, e, in particolare, di quella dello scultore Francisque Duret, di cui sposò la figlia.

Divenuto assai popolare alla fine degli anni Settanta, egli fece parte della giuria del Salon e del Prix de Rome. Vinse inoltre diversi premi e medaglie, finché nel 1874 fu nominato Cavaliere della Legion d'Onore. La maggioranza dei lavori di Cot è costituita da ritratti, per i quali fu molto conosciuto e apprezzato, anche se egli deve gran parte della sua fama ad alcuni lavori di fantasia che lo resero celebre, come "*La primavera*", dove ritrae due giovani amanti che si dondolano su un'altalena, o "*Il temporale*". Ambedue questi quadri si trovano oggi al Metropolitan Museum of Art di New York.

Fu uno stimato insegnante di pittura dell'Académie Julian. Sue allieve furono, fra molti altri, le pittrici americane Ellen Day Hale e Anna Elizabeth Klumpke.

Pierre Auguste Cot morì a Parigi all'età di 46 anni. Poco dopo la sua scomparsa fu indetta una sottoscrizione per realizzare un monumento commemorativo che lo ricordasse. Il monumento fu eretto nel 1892 nella sua città natale.

FILATELIA SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2013



COURBET GUSTAVE (Francia)

Nato nel 1819. Morto nel 1877.

È il pittore francese che per primo usò il realismo pittorico in funzione polemica nei confronti della società del tempo. La sua attività di artista iniziò intorno al 1840 a Parigi con opere di ispirazione romantica. La svolta realista avvenne intorno al 1848 anno in cui, con la rivoluzione di febbraio, la Francia proclamò la seconda repubblica. Da quel momento Courbet iniziò a realizzare quadri di grandi dimensioni con figure monumentali ma che rappresentavano persone comuni riprese in situazioni del tutto ordinarie. Capolavoro di questo periodo è il «*Funerale a Ornans*». In questa tela il funerale viene presentato con una fedeltà fotografica tale da rendere la scena, sul piano estetico, decisamente brutta. Sempre di questo periodo è la tela raffigurante «*Gli spaccapietre*», anch'essa di taglio fotografico e monumentale.

Fondamentali, nella formazione culturale di Courbet, furono il poeta Baudelaire e il filosofo anarchico Proudhon. Il primo gli diede gli elementi polemici nei confronti del sentimentalismo romantico; il secondo gli fornì l'ispirazione politica della sua poetica. Ma non meno importanti, nella sua formazione di artista, risultarono gli studi effettuati sui pittori olandesi del Seicento, tra cui Rembrandt, la cui «*Ronda di notte*» è uno dei precedenti più significativi per il taglio compositivo dei quadri di Courbet.

La sua pittura suscitò notevole scandalo tanto che le sue opere furono sempre rifiutate dai Salon. Egli, polemicamente, nel 1855 le espose in una capanna precaria che chiamò «Il padiglione del realismo».

Del 1855 è un'altra delle sue tele più famose: «*L'atelier*». Del 1857 è il quadro «*Le fanciulle in riva alla Senna*» in cui due ragazze di vita vengono ritratte in una posa di stanca rilassatezza, in riva al fiume, protette dall'ombra bassa di un albero.

Nel 1870 il pittore partecipò all'esperienza della Comune di Parigi e per questo motivo, nel 1873, fu arrestato e condannato a sei mesi di prigione.

Si rifugiò in Svizzera dove morì del 1877.

FILATELIA

BENIN Anno 2003 , **CONGO REP.** Anno 2004 , **COSTA D'AVORIO** Anno 2013 (vedi voce : Costa d'Avorio), **GABON** Anno 2012, , **GAMBIA**, **MALI** Anno 2011, **NAGALAND** Anno 1972, **TOME' & PRINCIPE** Anno 2005, 2006, 2008, **UNGHERIA** Anno 1969 (MIC 2512), **SPAGNA BUSTE POSTALI REP.** **GUINEA EQUATORIALE**





Jacques-Louis David, 1748-1827



Portrait of Two Nude Women, 1778

SOBRE



www.artehistoria.net

Jacques-Louis David, 1748-1827



Nude Reclining Woman, 1812

SOBRE



www.artehistoria.net

Jacques-Louis David, 1748-1827



The Woman in the Waves, 1817

SOBRE



www.artehistoria.net

Jacques-Louis David, 1748-1827



Woman with a Fan, 1814

SOBRE



www.artehistoria.net

Jacques-Louis David, 1748-1827



Le Sommeil (The Sleepers), 1814

SOBRE



www.artehistoria.net

Jacques-Louis David, 1748-1827



Nude reclining by the sea, 1817

SOBRE



www.artehistoria.net

Johannes Vermeer (1632 - 1691)



La Nayante, c.1672-77

SOBRE



Johannes Vermeer (1632 - 1691)



Woman with White Stockings, 1671

SOBRE



Johannes Vermeer (1632 - 1691)



Young Woman, 1671

SOBRE



Johannes Vermeer (1632 - 1691)



Reclining Woman, c. 1671 - 1681

SOBRE



Johannes Vermeer (1632 - 1691)



Young woman with a dog, c. 1671-1682

SOBRE



Johannes Vermeer (1632 - 1691)



Young woman reclining, 1667

SOBRE





COUSIN Jean

(Francia)

Pittore (Sens 1490 circa - [Parigi](#) 1560 o 1561). Sensibile interprete del manierismo della scuola di [Fontainebleau](#), lavorò a Sens e dal 1538 circa si stabilì a Parigi. Autore di cartoni per vetrate (Sens, cattedrale) e per arazzi ([Langres](#), cattedrale) e del notevole dipinto *Eva, prima Pandora* (Louvre), pubblicò anche un trattato di prospettiva (1560). Fu anche pittore il figlio Jean (Sens 1522 circa - Parigi 1594 circa), autore di una raccolta d'emblemi (*Livre de fortune*), di un *Livre de portraicture*, raccolta di studi sul canone del corpo umano (1571) e di un *Livre de lingerie* (1584). Di lui rimane un piccolo *Giudizio universale* (Louvre).

FILATELIA

BENIN 2003



COUWENBERG CHRISTIAEN VAN

(Olanda)

Nato a Delft , 8 luglio del 1604 e morto a Köln , 4 luglio 1667, è stato un artista olandese.

Figlio di un orafo di Mechelen e nipote del pittore Jacob Vosmaer, fu allievo di Jan van Nes Dircksz . Ha anche trascorso il tempo formandosi nella città di Utrecht , tra il 1624 e il 1626, dove ha ricevuto influenze di altri pittori di genere, come Gerard van Honthorst.

Si alla gilda di Delft fino 1627. Poco dopo, sposò Elisabeth van der Duss, figlia di un produttore importante di birre e ufficiale della Compagnia delle Indie Occidentali , che fu anche sindaco di Delft .

Il suo stile era internazionale nella misura in cui esso è stato ispirato da pittori come Rubens o cosmopolita Van Honthorst , che ha usato per lavorare per i palazzi principeschi di L'Aia ed edifici pubblici nel sud Olanda .

Oltre ai dipinti mitologici di palazzi (Honselaardsdijk e Rijswijk) , tra il 1650 e il 1651, Van Couwenbergh dipinse fregi e motivi di trofei di caccia e il porto militare di Oranjezaal a Huis ten Bosch. Si ritiene che questo progetto sia maturato quando il pittore si trasferì con la sua famiglia a L'Aia tra il 1647 e il 1648. Dipinse anche cartoni per arazzi e ritratti di famiglia.. La sua padronanza di anatomia, tuttavia, era piuttosto limitata. Invece, ha avuto un dono per l'erotismo e gli effetti, linee morbide, sia in scene bibliche o questioni di genere.

Nel 1654, un anno dopo la morte della moglie, si ritirò a Colonia , dove continuò a dipingere fino alla sua morte nel 1667.

I suoi clienti più illustri sono Federic Enric , principe d'Orange e la principessa Cristina di Svezia .

FILATELIA
SPAGNA BUSTE POSTALI 2013



CRANACH LUCAS IL VECCHIO
(Germania)

Nato a Kronach nel 1472. Morto a Weimar il 16 ottobre 1553.

Fu un pittore e incisore rinascimentale. Il "cognome" con cui è noto, è un toponimico che deriva dalla città natale. Fu uno dei principali interpreti della scuola danubiana e della Riforma luterana nell'arte. Spaziò dalla pittura all'incisione, dai temi sacri a quelli mitologici, dai nudi ideali alle allegorie morali, dalle scene di caccia alla propaganda luterana.

Iniziò la sua carriera con un apprendistato presso la bottega del padre incisore, con il quale collaborò fino al 1498. Tra il 1501 e il 1504 viaggiò lungo la valle del Danubio fino a Vienna, dove frequentò gli ambienti umanisti. In quegli anni dipinse delle tavole di ispirazione religiosa. Durante questo periodo il suo stile si caratterizzò per la predominanza dei paesaggi movimentati, quasi surrealisti.

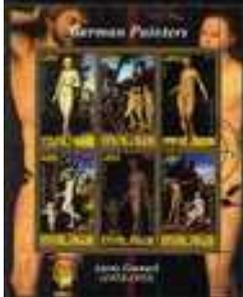
Si stabilì a Wittenberg nel 1505 diventando pittore dell'elettore di Sassonia Federico il Saggio, che lo rese nobile nel 1509. A partire da questa data, la sua arte si orientò verso uno stile simile al manierismo. A Wittenberg, in quel periodo, fece la conoscenza di Martin Lutero, con il quale instaurò un legame di amicizia testimoniato da numerosi ritratti. Dipinse numerosi scene religiose che gli assicurarono la celebrità in tutta l'Europa e, a partire dal 1525, intensificò la sua produzione grazie all'aiuto dei figli Hans e Lucas, attivi nella bottega ben organizzata. Fu lui ad illustrare con incisioni l'edizione della *Bibbia* in tedesco, tradotta da Lutero.

Proprietario di una farmacia e di una stamperia, fu eletto tre volte borgomastro di Wittenberg e conservò la sua carica pittorica anche sotto gli elettori Giovanni-Costante e Giovanni Federico I di Sassonia, per i quali dipinse dei nudi biblici e mitologici con un erotismo allusivo.

Essendo stato catturato il suo protettore Giovanni Federico dopo la Battaglia di Mühlberg, Cranach lo accompagnò in cattività dal 1550 al 1552, prima di ritornare a Weimar.

La sua tomba si trova sulla parete esterna della Jakobskirche. Lucas Cranach il Giovane continuò l'attività del padre e del suo studio.

FILATELIA
AJMAN Anno 1970 (114), BENIN Anno 2003, CECOSLOVACCHIA
2004 (2893 MI) Anno 1986, CENTRO AFRICA, FUJERA Anno 1972
(8649 MI), GUINEA EQUATORIALE, LUSSEMBURGO Anno 2004
(1590), MALAWI Anno 2010, MANAMA Anno 1972 (66+PA+BF),
NAGALAND Anno 1972, NAXCIVAN Anno 1999, PARAGUAY Anno
1972 (2315/21, 2328, 2330 MI), ROMANIA Anno 1967 (2286/91), SAO
TOME' & PRINCIPE Anno 2013, (3976+BF 606), SPAGNA BUSTE
POSTALI





Adão e Eva (1511)



Adão e Eva (1511)

Adão e Eva (1511)

SOBRE



Adão e Eva (1511)



Adão e Eva (1511)

Adão e Eva (1511)

SOBRE



Adão e Eva (1511)



Adão e Eva (1511)

Adão e Eva (1511)

SOBRE



Adão e Eva (1511)



Adão e Eva (1511)

Adão e Eva (1511)

SOBRE



Adão e Eva (1511)



Adão e Eva (1511)

Adão e Eva (1511)

SOBRE



Adão e Eva (1511)



Adão e Eva (1511)

Adão e Eva (1511)

SOBRE





Statue of Sorre, 1870, Musée de Sorre



Statue of Sorre, 1870, Musée de Sorre



The Three Sorre, 1870, Musée de Sorre



Statue of Sorre, 1870, Musée de Sorre



Statue of Sorre, 1870, Musée de Sorre



Statue of Sorre, 1870, Musée de Sorre



CREDI, LORENZO D'ANDREA D'ODERIGO

(Italia)

Nato a Firenze, 1459/1460 e ivi morto nel 1537).

Allievo del Verrocchio che lo nominò suo erede, resse la bottega di quest'ultimo, quando era impegnato a Venezia nella statua equestre del Colleoni e ne riportò a Firenze la salma da Venezia dove il Verrocchio era morto nel 1488.

La sua formazione avvenne nella bottega del Verrocchio da cui derivò lo stile finito costruito con linee incisive e precise, modi che influenzarono il suo condiscipolo Leonardo, successivamente le parti si scambiarono e fu Lorenzo ad accogliere lo sfumato e le sottilissime velature di Leonardo.

Per la bottega eseguì la *Madonna* di Piazza nel Duomo di Pistoia, opera commissionata al Verrocchio, completata con l'aiuto di altri allievi tra cui Perugino e forse Leonardo da Vinci (del quale si ipotizza la paternità della tavoletta della predella raffigurante *l'Annunciazione*, spesso attribuita però allo stesso Lorenzo).

Tra le opere giovanili sono la *Madonna col Bambino* della Galleria Sabauda di Torino, il tondo con *l'Adorazione del Bambino* della Fondazione Querini Stampalia a Venezia, successive sono la *Madonna e santi* del Louvre datata al 1493 e *l'Adorazione dei pastori* degli Uffizi. Questi lavori sono considerati i migliori della sua produzione, in cui unì gli influssi verrocchieschi con suggestioni delle morbidezze di Leonardo e un'attenzione al dettaglio di stampo fiammingo.

A Fiesole, invece, eseguì importanti rimaneggiamenti alla prima delle tre tavole del Beato Angelico per gli altari della chiesa di San Domenico: la cosiddetta *Pala di Fiesole* (sue le architetture, il baldacchino, il paesaggio e l'ampliamento del pavimento). Nella canonica della Pieve di San Pietro a San Piero a Sieve si trova un dipinto rappresentante la *Madonna col Bambino* a lui attribuito.

Dopo il 1497 divenne seguace di Savonarola e respinse i soggetti profani. Nella sua attività matura guardò anche a Fra Bartolomeo, Perugino e al giovane Raffaello, di questa fase sono la *Crocifissione* del Museo di Göttinga, *l'Annunciazione* di Cambridge.

FILATELIA

PARAGUAY Anno 1973



CROCETTI VENANZIO

(Italia)

Nato a Giulianova il 3 agosto 1913. Morto a Roma il 3 ottobre 2003.

Dopo un'adolescenza segnata dalla morte dei genitori, nel 1928 si trasferisce a Roma, dove inizia la sua straordinaria carriera. Nel 1932 vince il concorso di scultura dell'Accademia di S. Luca; nel 1938 il Gran Premio per la scultura alla Biennale di Venezia e nel '41 il premio Verona, ricevendo cinque anni dopo l'incarico alla cattedra di scultura dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Nel 1950, facendo seguito ad un'intensa attività espositiva in Italia e all'estero, vince il Concorso Internazionale per una delle *Porte bronzee della Basilica Vaticana*: l'opera, realizzata in quindici anni, verrà inaugurata da papa Paolo VI nel 1966.

Nominato, nel 1972, Presidente dell'Accademia nazionale di S. Luca, tra il 1973 e l'anno successivo Crocetti espone in mostre personali a Tokyo e Osaka, dove tornerà nel 1975, partecipa alla Mostra di scultura contemporanea di Bruxelles e a quella del "Bronzetto Italiano Contemporaneo" ad Hong Kong, mentre a Montreal l'Istituto Italiano di Cultura organizza una mostra personale.

Dalla seconda metà degli anni Settanta e per tutto il corso degli Ottanta, Venanzo Crocetti realizza bassorilievi e disegni, espone a Parigi e in varie città del Giappone, partecipa alla Mostra degli Scultori Italiani contemporanei al Salon d'Automne a Parigi (1975), conduce a termine sculture di notevole mole e ne cura la fusione, tra le quali L'Accademia (1983), poi donata al museo dell'Ermitage di San Pietroburgo, che gli dedicherà una sala permanente, il gruppo equestre *Il giovane cavaliere della pace* (1989), famoso in tutto il mondo e dal 1991 collocato definitivamente sulle colline di Coligni a Ginevra, e *l'Annunciazione*, collocato sulla porta posteriore del Duomo di Teramo.

Fu Accademico delle Arti del Disegno di Firenze e dell'Accademia di San Fernando di Madrid, Medaglia d'oro dei Benemeriti dell'Arte e della Cultura,

FILATELIA

SAN MARINO Anno 1987



CSOK ISTVÁN

(Ungheria)

Nato il 13 febbraio 1865 a Pusztá-Egeres (Ungheria) Morto a Budapest nel 1975.

Studiò a Budapest presso Székely, poi a Monaco e a Parigi, dove subì fortemente l'influsso di Bastien-Lepage.

Nel 1900 lavorò a Nagybánya, il centro della scuola naturalistica ungherese, poi durante alcuni anni nell'Ungheria meridionale (Mohács), dove si sviluppò il suo stile impressionistico, denso e colorito.

Nel 1905 si recò a Parigi; ivi eseguì dei nudi di brillante effetto coloristico lievemente influenzati dal Matisse: *Vampiri*, *Nirvana*, *Angolo di studio*, *Susanna*, *Thamar*. Dal 1912 visse a Budapest, dipingendo con predilezione paesaggi, fiori e ritratti. Negli ultimi anni ripeté spesso le sue prime composizioni del 1900.

FILATELIA

UNGHERIA Anno 1974 (2969 MI)



CUBERO ROLANDO

(Costarica)

Nato a Barva 6 ottobre del 1957.

Rolando Cubero, pittore latino-americano, è uno dei più importanti esponenti del realismo nel suo paese.

Cubero, ha ritratto la figura umana in tutte le sue manifestazioni, utilizzando una tecnica raffinata con una tavolozza di colori austera che gli conferisce una forza di composizione e di stile che permette di raggiungere un nuovo terreno nel campo del realismo latinoamericano. Caratteristica della sua pittura è il corpo femminile nudo o seminudo.

Nel 1964 frequenta i corsi di scuola elementare di Pedro Murillo in Barva e nel 1970 quelli secondari a El Liceo de Heredia. Nel 1976 frequenta i corsi presso la National University

La sua carriera come pittore ha avuto inizio nel 1975 con un lavoro di tendenza surrealista.

Da allora cominciò ad esporre i suoi quadri sia in Costa Rica sia in mostre internazionali in America Centrale.

Si specializza nella produzione di immagini di copertine e di illustrazioni.

Dipinge le copertine dei libri: "*Of Love and Desire*" di Marvin Camacho (2004); "*La luce prescelta*" Milton Zárate (1995); "*The End of Memory*" di Milton Zárate (1990); "*The Butterflies di Costa Rica e la loro storia natu-*

rale" di Philip J. DeVries (1987); la Custodia per il CD "Immersion" (1996).

Negli anni '80 il suo lavoro passa attraverso l'influenza del realismo magico latino ed espone in gallerie del Venezuela, Colombia, Panama, Honduras, El Salvador, Guatemala e Messico.

Già negli anni '90 i suoi dipinti assumono un maggiore impegno per il realismo senza abbandonare completamente le atmosfere e gli elementi magici del periodo precedente. Entro la fine del decennio le sue opere sono state esposte in Uruguay, Cile, Bolivia, Stati Uniti, Spagna e Italia.

Nel 2002 si tenne presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Costa Rica il convegno: "L'erotismo nella pittura Rolando Cubero" e in quello stesso anno fu invitato a far parte della Giuria Internazionale per il Premio Nazionale di Pittura di Panama (INAC).

Nel 1980 prese parte al trasferimento e al restauro dei dipinti murali; "Agricoltura" di Francisco Amighetti e "Misericordia" di Luis Daell curati dal Museo dell'Arte Costaricana.

FILATELIA

SPAGNA BUSTE POSTALI Anni 2013, 2015



Salvador Dalí (1901, España)



La mujer que se desnuda



Salvador Dalí (1901, España)



Tusculum y Ginebra



Ginebra desnuda

Salvador Dalí (1901, España)



Ginebra desnuda

Salvador Dalí (1901, España)



Ginebra desnuda

Salvador Dalí (1901, España)



Nude Woman on a Couch

Salvador Dalí (1901, España)



Rafaelo Vukoso (1897, Jozua Kizau)



Dressing With Jails

SORRE 

Rafaelo Vukoso (1897, Jozua Kizau)



Dressed and put in jail

SORRE 

Rafaelo Vukoso (1897, Jozua Kizau)



Dressed and put in jail

SORRE 

Rafaelo Vukoso (1897, Jozua Kizau)



Dressed and put in jail

SORRE 

Rafaelo Vukoso (1897, Jozua Kizau)



Dressed and put in jail

SORRE 

Rafaelo Vukoso (1897, Jozua Kizau)



Dressed and put in jail

SORRE 

(Irlanda)

Artista irlandese del Nord, nasce a Banbridge , Co. Down, il 16 marzo 1983. Il suo lavoro si concentra sui ritratti con i suoi dipinti che utilizzano tipicamente olii come media primaria. Ha studiato arte presso l' Università di Ulster , dove ha ottenuto il premio John e Rachael Turner per lo studente più prestigioso nel settore quando si è laureato nel 2006. Da allora ha vinto diversi premi, il più significativo tra essi é stato il Davy Portrait Award nel 2010.

Nel 2011 ha vinto il terzo posto nel BP Portrait Award tra 2400 dipinti concorrenti.

FILATELIA

SPAGNA BUSTE POSTALI



CURRIN JOHN

(USA)

Nato nel 1962 a Boulder, in Colorado.

Pittore americano residente a New York City, è meglio conosciuto per i dipinti figurativi satirici che si occupano di temi sessuali e sociali provocatori in modo tecnicamente abile. Il suo lavoro mostra una vasta gamma di influenze, tratta da fonti diverse tra cui il Rinascimento, le riviste di cultura popolare e i modelli di moda contemporanea.

Cresciuto nel Connecticut, dove ho studiato pittura privatamente, sotto la guida di un artista russo, Lev Meshberg, è poi andato al Carnegie Mellon University di Pittsburgh, dove ho conseguito un BFA nel 1984 e un MFA dalla Yale University nel 1986.

A New York City nel 1989, espose in un annuario del liceo, una serie di ritratti di giovani ragazze ricavati da fotografie

Nel 1990, si è dedicato ad opere d'arte a tema politico. Ha usato riviste come "Cosmopolitan" e vecchi numeri di "Playboy" per l'ispirazione per i suoi dipinti. Nel 1992, espose opere in una mostra focalizzata su figure di donne di mezza età.

In quegli anni si affermò la capacità di Currin a dipingere soggetti di kitsch i quali ottennero il plauso della critica tanto che negli anni che seguirono i suoi dipinti raggiunsero quotazioni di sei cifre.

Tenne mostre retrospettive al Whitney Museum of American Art e al Museum of Contemporary Art di Chicago e fu presente nelle collezioni permanenti del Hirshhorn Museum and Sculpture Garden e della Tate Gallery.

Nel 1994 incontrò l'artista Rachel Feinstein e tre anni dopo si sposarono.

Feinstein è apparsa in molti dei dipinti di Currin, sia come un volto ricono-

scibile sia come modello del corpo. Nel 2002 Feinstein e Currin pubblicarono un libro di 24 pagine delle loro opere al Workshop Hydra a Hydra, Grecia, intitolato *The Honeymooners John Currin e Rachel Feinstein*. Esso comprende un'intervista condotta da Sadie Coles. Nel 2011 il New York Times li ha descritti come "la coppia di potere dominante nel mondo dell'arte di oggi".

FILATELIA

SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2014



CUVELIER PAUL

(Belgio)

Nato a Lens il 22 novembre 1923. Morto a Mont-sur-Marchienne il 5 luglio 1978.

Artista di fumetti belga meglio conosciuto per la serie a fumetti *Corentin*, edito da Le Lombard, che apparve prima nel primo numero della rivista "Tintin".

E' stato il terzo dei sette figli del dottor Charles Cuvelier. Fin dalla prima giovinezza, la sua passione principale è stato il disegno e vide la sua prima opera pubblicata in le "Petit Vingtième" quando aveva solo sette anni. Dopo aver studiato latino e greco in Enghien, cominciò a prendere lezioni d'arte presso l'Accademia di Mons per un paio di mesi, ma quando il suo insegnante dichiarò che non poteva insegnargli altro, fece il suo debutto nella rivista giovanile "Bravo" nel 1946 con i comics *The Western Tom Colby*, scritto da Hergé e Edgar P. Jacobs. E' stato uno dei primi artisti ad essere contattato per la nuova rivista "Tintin", che debuttò nel 1946.

Per Tintin, creò la sua serie di fumetti principale, *Corentin*.

Formatosi come pittore, Cuvelier è stato riconosciuto dai suoi colleghi come uno degli artisti più talentuosi, ma la sua serie raggiunse solo un successo limitato, e Cuvelier decise di alternarsi nel produrre comics e pitture.

Il suo interesse principale era il corpo umano, ma il contesto cattolico e il pubblico giovanile di "Tintin" limitarono le sue possibilità espressive. *Co-rentin* è stata la sua più lunga serie, ma con solo sette album pubblicati in un arco di 25 anni, in quanto non riuscì ad attrarre un pubblico numeroso e fedele. Altre sue serie furono di ancor più di breve durata.

Nel 1968, unì la sua passione per il nudo femminile e il suo dono per disegnare fumetti in *Epoxy*, una fantasia sulle divinità greche, scritta da Jean Van Hamme, che è considerato come il primo fumetto per adulti d'Europa. Da quell'esperienza (1973) decise di dedicarsi alla pittura che seguì per cinque anni, fino alla sua scomparsa.

FILATELIA

SPAGNA BUSTE POSTALI Anno 2014

